

*“L’opera d’arte è una bugia
che ci permette di afferrare la verità”.*

Pablo Picasso

*“La pittura è una poesia silente,
la poesia una pittura eloquente”.*

Simonide di Ceo

COLLEZIONE PRIVATA CATALOGO

LA COLLEZIONE

La collezione Sarti include oltre mille opere, in prevalenza serie limitate di incisioni e litografie realizzate dalla fine dell'800 a oggi.

Collezionista vivace e attento, nel corso di cinquant'anni di attività e ricerca ha unito opere di grande valore e pregio.

La raccolta comprende un vasto nucleo di opere dei grandi Maestri italiani, da Emilio Greco a Pietro Dorazio, da Fausto Pirandello a Renato Guttuso.

Di particolare rilievo risultano le incisioni su lastra d'argento ad opera dei Maestri Renzo Vespignani e Ugo Attardi, di cui sono stati acquisiti i diritti.

Nella collezione, tra le altre, vi sono opere di Lamberto Ciavatta e Michele Cascella, la serie dei piatti in ceramica realizzata da Andrea Picini per la collezione Alitalia del 1993 e due preziose stampe di Bartolomeo Pinelli del 1883.

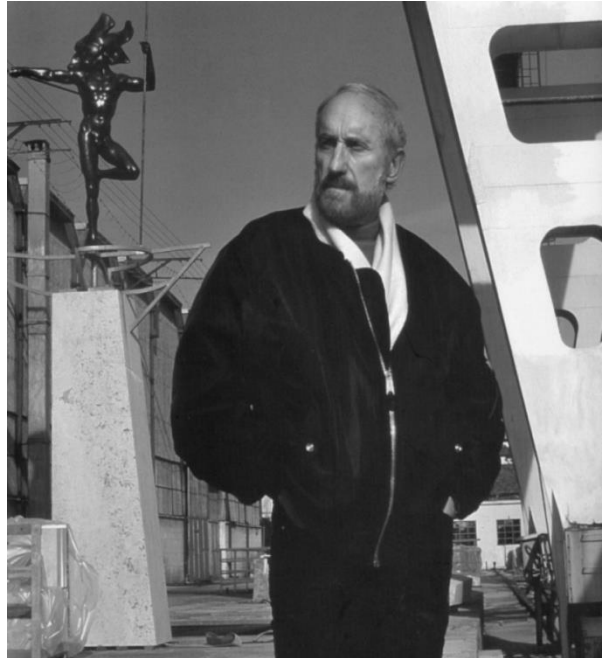
La collezione è affidata in esclusiva
all'Associazione Culturale **SPAZIO MECENATE** e
all'Associazione Culturale **GONGOFF**
che si occupano della comunicazione e della vendita.

LE ARGIROTECHE

L'Associazione Spazio *Mecenate* è orgogliosa di presentare dieci inestimabili capolavori dei maestri Renzo Vespignani e Ugo Attardi. Gli argenti di Attardi rappresentano un'epopea della donna sotto il profilo lirico, sensuale, drammatico; quelli di Vespignani sono le lacrime di un tempo segnato da un irrequieto cambiamento epocale e sembrano integrare l'effimero con l'eterno. Sia le une che le altre opere hanno in comune solo il materiale e le dimensioni. Come un libro può contenere pagine e illustrazioni di varia paternità, così in spazi predeterminati può decollare la base di una ricca argiroteca, ovvero una pinacoteca di argenti.

Le opere, in tiratura limitata di 250 pezzi per soggetto, stampati con procedimento esclusivo su lestre d'argento del formato 21x28 cm, del peso di 235 gr. Cadauna, sono corredate di certificato di autenticità e racchiuse in una preziosa cornice, con fondo in velluto, disponibile nei colori rosso, verde e blu.

L'arte sublime dei due maggiori Maestri italiani di arte contemporanea, conosciuti e apprezzati in tutto il mondo, viene proposta in un binomio di preziosità che unisce il valore di un metallo nobile come l'argento, all'investimento in opere d'arte di sicuro pregio. Le argiroteche possono vantare di essere state oggetto di esposizione a Firenze, al Palazzo Borghese di Roma e a Ravello nella Cappella Ruffolo.



UGO ATTARDI

Trascorre gli anni formativi in Sicilia, dove studia al Liceo Artistico. Non potendo frequentare la facoltà di Architettura a causa della guerra, su invito dell'amico Pietro Consagra, si trasferisce a Roma e inizia a dipingere. Nel 1947 aderisce al gruppo *Roma 1* assieme, tra gli altri a Carla Accardi, Antonio Sanfilippo, Pietro Consagra, Piero Dorazio e Guido Turcato. Questa esperienza, che prende forma nelle prime mostre e culmina nella partecipazione alla Quinta Quadriennale di Roma, è legata a un'impostazione neocubista, secondo un astrattismo di rottura nei confronti della tradizione come viene vissuta da questi artisti che la sentono inadeguata alle complesse esperienze di quegli anni. Agli anni cinquanta risale la svolta verso una pittura figurativa con forti richiami all'Espressionismo, che prende vita in opere dai colori intensi e a volte tese ad indagare l'animo umano sin nella sua matrice più istintuale. Il rinnovato interesse per una pittura realistica coincide con l'intensificarsi dell'impegno civile anche grazie alla collaborazione con la rivista di cultura e politica *Città Aperta*. È questa la felice stagione della partecipazione alle Biennali di Venezia e alle Quadriennali di Roma, iniziando anche una feconda attività d'incisore. Nel decennio successivo, anche in seguito alla creazione del gruppo *Il Pro e Il Contro*, si susseguono le sue mostre in Italia e all'estero: Parga, Mosca, Los Angeles, Londra, Berlino, Parigi, New York, Cuernavaca in Messico. Si dedica inoltre alla scultura e alla stesura del suo romanzo, *L'eredità selvaggio*, che, pubblicato con incisioni dell'autore nel 1970, vincerà il Premio Viareggio l'anno successivo. In questo periodo le sue figure si fanno monumentali e percorse da forti tensioni, condensando misticismo ed erotismo, violenza e contemplazione, inquietudine e ineffabilità: l'arte matura di Attardi sintetizza i lemmi della tradizione artistica occidentale declinandoli in un linguaggio originalissimo e in una maniera radicalmente inedita. A partire dagli anni 70 mostre personali e partecipazione a rassegne collettive in patria e nel mondo ne consacrano l'attività artistica. Dagli anni 80 si susseguono le commissioni per opere pubbliche, tra le quali *Il vascello della Rivoluzione* a Roma, *Nelle Americhe* a Buenos Aires, *Ulisse* a New York, *Il Cristo* dei Musei Vaticani ed *Enea* all'entrata del porto della Valletta. Nel decennio che precede la sua scomparsa i riconoscimenti istituzionali culminano nella medaglia d'oro e nel titolo di Grande Ufficiale della repubblica per meriti artistici conferitogli dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

LE ARGIROTECHE

UGO ATTARDI

Annenjette

Incisione su lastra in argento

Anno	1982
Dimensioni	21x28 cm
Tiratura	25
Peso	235 gr
Passe-partout	Incluso
Disponibilità	n. 10 copie

Cornice in argento e certificato di autenticità

Prezzo speciale € 1.500,00



LE ARGIROTECHE

UGO ATTARDI

Era Regina

Incisione su lastra in argento

Anno	1982
Dimensioni	21x28 cm
Tiratura	25
Peso	235 gr
Passe-partout	Incluso
Disponibilità	n. 11 copie

Cornice in argento e certificato di autenticità

Prezzo speciale € 1.500,00



LE ARGIROTECHE

UGO ATTARDI
Lei come il girasole
Incisione su lastra in argento

Anno	1982
Dimensioni	21x28 cm
Tiratura	25
Peso	235 gr
Passe-partout	Incluso
Disponibilità	n. 12 copie

Cornice in argento e certificato di autenticità

Prezzo speciale € 1.500,00



LE ARGIROTECHE

UGO ATTARDI
Nell'ombra sussurrando
Incisione su lastra in argento

Anno 1982
Dimensioni 21x28 cm
Tiratura 25
Peso 235 gr
Passe-partout Incluso
Disponibilità n. 11 copie

Cornice in argento e certificato di autenticità

Prezzo speciale € 1.500,00



LE ARGIROTECHE

UGO ATTARDI

Temevi la collera di Otello

Incisione su lastra in argento

Anno	1982
Dimensioni	21x28 cm
Tiratura	25
Peso	235 gr
Passe-partout	Incluso
Disponibilità	n. 10 copie

Cornice in argento e certificato di autenticità

Prezzo speciale € 1.500,00



LE ARGIROTECHE

UGO ATTARDI

Tuttavia era sola

Incisione su lastra in argento

Anno	1982
Dimensioni	21x28 cm
Tiratura	25
Peso	235 gr
Passe-partout	Incluso
Disponibilità	n. 10 copie

Cornice in argento e certificato di autenticità

Prezzo speciale € 1.500,00



LE ARGIROTECHE

UGO ATTARDI
Sola sognava
Incisione su lastra in argento

Anno	1982
Dimensioni	21x28 cm
Tiratura	25
Peso	235 gr
Passe-partout	Incluso
Disponibilità	n. 10 copie

Cornice in argento e certificato di autenticità

Prezzo speciale € 1.500,00



UGO ATTARDI

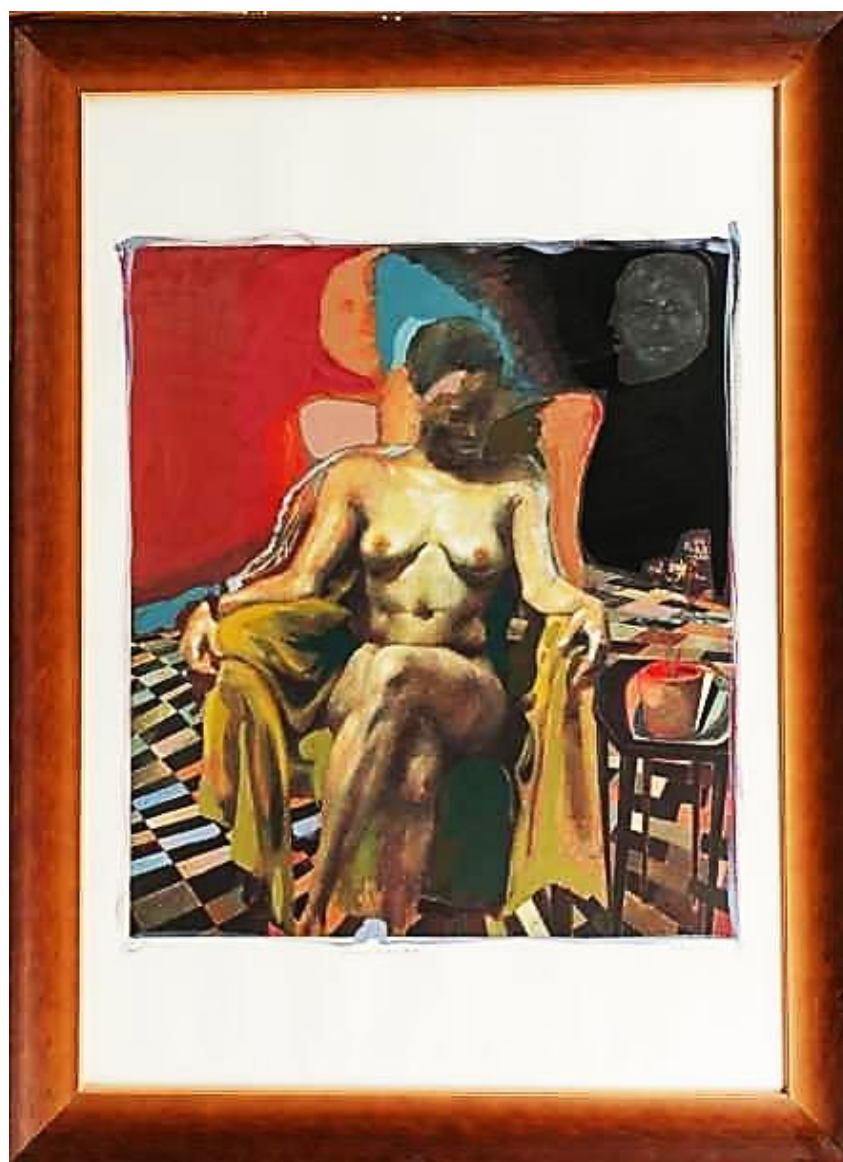
Anna e le due lune

Litografia colorata a mano

Anno	2000
Dimensioni	70x100
Tiratura	150
Disponibilità	n. 1 copie

Opera provviste di cornice

Prezzo speciale € 1.200,00



UGO ATTARDI

Di notte l'annunciazione

Litografia colorata a mano

Anno	1998
Dimensioni	70x100
Tiratura	150
Disponibilità	n. 1 copie

Opera provviste di cornice

Prezzo speciale € 1.200,00



UGO ATTARDI

Isola Tiberina

Litografia

Anno	1994
Dimensioni	50x70
Tiratura	150

Disponibilità n. 40 copie
Di cui 4 copie provviste di cornice

Prezzo speciale € 500,00



UGO ATTARDI

Vasta è la luce

Litografia

Anno 1994

Dimensioni 50x70
Tiratura 150
Disponibilità n. 50 copie

Quattro copie provviste di cornice

Prezzo speciale € 500,00



UGO ATTARDI

Addio Tarzan

Litografia colorata a mano

Anno	1994
Dimensioni	75x56 cm
Tiratura	150
Disponibilità	n. 1 copie
Prezzo speciale	€ 600,00



UGO ATTARDI

Senza titolo

Retouchè, olio su tela

Anno	2004
Dimensioni	48x40 cm.
Tiratura	10
Disponibilità	n. 1 copie

Copia provvista di autentica

Prezzo speciale € 1.500,00



UGO ATTARDI

Senza titolo

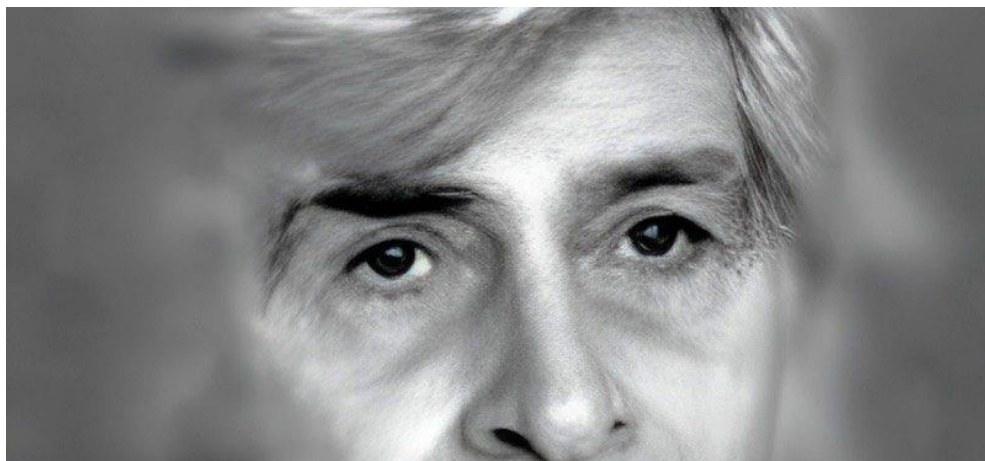
Gouache, acrilico su carta

Anno	1994
Dimensioni	30x4
Disponibilità	n. 1 copie

Opera provvista di cornice

Prezzo speciale € 1.000,00





RENZO VESPIGNANI

Allievo dell'incisore Lino Bianchi Barrivera, Renzo Vespignani muove i primi passi nell'arte durante l'occupazione nazista di Roma: è proprio la drammatica esperienza del conflitto e del dopoguerra che informa le prime opere dell'artista, spesso incentrate sul disagio di una periferia romana come Portonaccio e ispirate dalla lezione degli artisti dell'espressionismo tedesco attraverso il filtro di Mafai e Scipione. La prima personale è del 1945; a quello stesso periodo risalgono le prime collaborazioni con le riviste letterarie come *Domenica, Folla, Mercurio, La Fiera Letteraria*, alle quali contribuisce con scritti e illustrazioni di varia natura. Gli anni cinquanta e sessanta, che lo vedono osservatore attento della società che lo circonda, ne fanno un artista vicino prima al neorealismo italiano, quindi considerato un contraltare visivo delle posizioni di Pasolini, in continua riflessione sul ruolo dell'artista criticamente e politicamente impegnato, tanto che è tra i fondatori della rivista *Città Aperta*. A questo periodo risalgono le prime esposizioni all'estero (Inghilterra, Germania, Australia, Francia, Medio Oriente e Magreb, Stati Uniti d'America che rimarranno rare ma significative anche nelle decadi successive.

Nel 1963 fonda il gruppo *Il Pro e Il Contro* con Attardi, Farulli, Calabria, Guccione e Giaquinto che, sotto l'egida dei critici Micacchi e Morisini, diventa rapidamente un punto di riferimento per le tendenze figurative dell'arte del tempo. Gli anni settanta e ottanta sono occupati dalla realizzazione di grandi cicli pittorici, dedicati prevalentemente alla crisi della borghesia e alle illusioni di un rinnovamento anche morale della società.: tra questi ricordiamo *L'imbarco per Citera* (1969), *Album di Famiglia* (1971), *Tra Due Guerre* (1973 - 75) e *Come mosche nel miele* (1984) realizzata in omaggio allo scomparso e affine Pier Paolo Pasolini. Vespignani si rivela in quegli anni anche un prolifico illustratore, in particolare di autori con cui è forte il legame intellettuale: Belli e Leopardi, Villon e Kafka, Majakovskij ed Elliot.

Sono gli anni in cui la visione crudamente fotografica dei dettagli si ricompone in opere di struggente lirismo e levigata raffinatezza. Sarà solo nell'ultima parte della sua produzione che la sperimentazione del colore prenderà il sopravvento, fino alla piena maturazione del ciclo delle *Nature Morte* che ne concluderà l'avventura artistica.

Si spegnerà a Roma, dopo essere stato nominato Presidente dell'Accademia Nazionale di San Luca e Grand'Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

LE ARGIROTECHE

RENZO VESPIGNANI

Volto

Incisione su Lastra in Argento

Anno	1982
Dimensioni	21x28 cm
Tiratura	25
Peso	235 gr
Passe-partout	Incluso
Disponibilità	n. 11 copie

Cornice in argento e certificato di autenticità

Prezzo speciale € 1.500,00



LE ARGIROTECHE

RENZO VESPIGNANI

Periferia

Incisione su Lastra in Argento

Anno	1982
Dimensioni	21x28 cm
Tiratura	25
Peso	235 gr
Passe-partout	Incluso
Disponibilità	n. 12 copie

Cornice in argento e certificato di autenticità

Prezzo speciale € 1.500,00



LE ARGIROTECHE

RENZO VESPIGNANI

Senza titolo

Incisione su Lastra in Argento

Anno

Dimensioni 21x28 cm

Tiratura 25

Peso 235 gr

Passe-partout Incluso

Disponibilità n. 12 copie

Cornice in argento e certificato di autenticità

Prezzo speciale € 1.500,00



PROVA D'AUTORE CON DEDICA

RENZO VESPIGNANI

A Stefano con affetto

Litografia

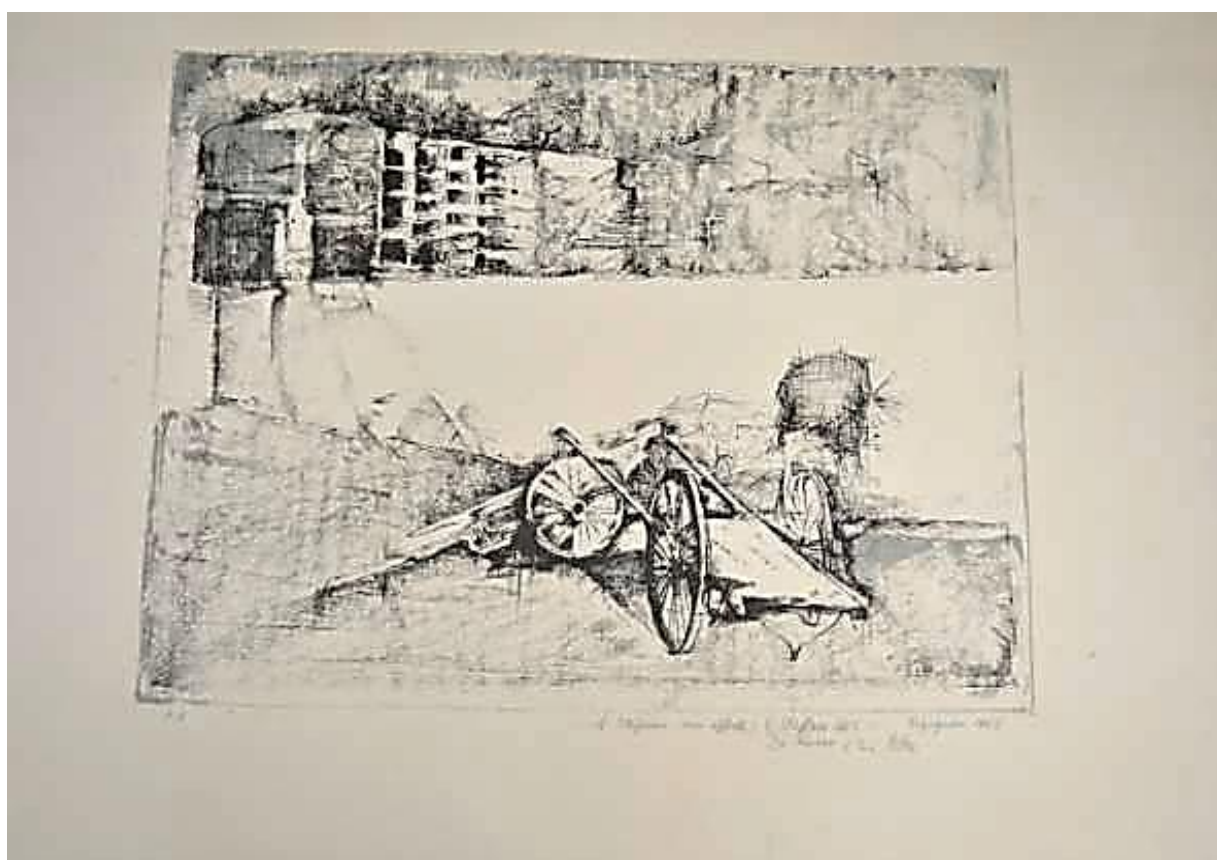
Anno 1965

Dimensioni 69x48 cm

Prova d'autore unica

Opera con dedica

Prezzo speciale € 1.200,00



PROVA D'AUTORE CON DEDICA

RENZO VESPIGNANI

A Stefano, Renzo

Litografia

Anno	1977
Dimensioni	50x70 cm

Prova d'autore unica
Opera con dedica

Prezzo speciale € 1.200,00



PROVA D'AUTORE CON DEDICA

RENZO VESPIGNANI

A Stefano con affetto profondo

Litografia a colori

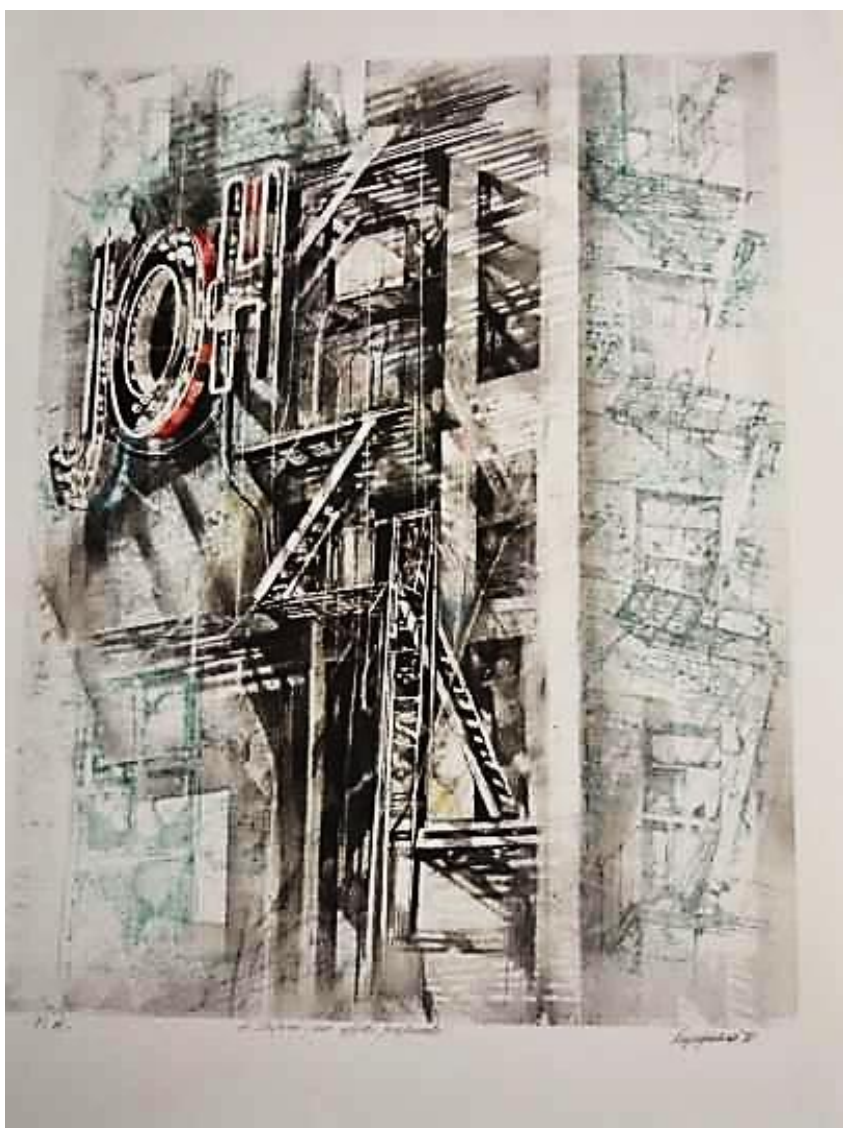
Anno 1961

Dimensioni 60x80 cm

Prova d'autore unica

Opera con dedica

Prezzo speciale € 1.200,00



PROVA D'AUTORE CON DEDICA

RENZO VESPIGNANI

Con gli auguri di
Rossana e Renzo e Ignazio
Litografia

Anno 1961
Dimensioni 60x80 cm

Prova d'autore unica
Opera con dedica

Prezzo speciale € 1.200,00



PROVA D'AUTORE

RENZO VESPIGNANI

Periferia

Litografia a colori

Anno	1980
Dimensioni	70x55

Prova d'autore 5/20
Opera provvista di cornice

Prezzo speciale € 1.400,00



PROVA D'AUTORE

RENZO VESPIGNANI

Senza titolo

Litografia a colori

Anno 1984

Dimensioni 62x99

Prova d'autore 15/30
Opera provvista di cornice

Prezzo speciale € 1.400,00



PROVA D'AUTORE

RENZO VESPIGNANI

Senza titolo

Litografia a colori

Anno 1995

Dimensioni 70x91

Prova d'autore 15/30
Opera provvista di cornice

Prezzo speciale € 1.400,00



PROVA D'AUTORE

RENZO VESPIGNANI

Senza titolo

Litografia

Anno 1983

Dimensioni 67x47

Prova d'autore unica

Prezzo speciale € 1.200,00



PROVA D'AUTORE

RENZO VESPIGNANI

Senza titolo

Litografia

Anno 1982

Dimensioni 66x47

Prova d'autore unica

Prezzo speciale € 1.200,00



PROVA D'AUTORE

RENZO VESPIGNANI

Studio su rettili

Litografia

Anno 1982

Dimensioni 44x61

Prova d'autore 4/8

Prezzo speciale € 1.000,00



STUDI DEDICATI A LEOPARDI

RENZO VESPIGNANI
Studio per un ritratto di
Giacomo Leopardi
Acquaforte

Anno 1982
Dimensioni 66x47

Prova d'autore unica

Prezzo speciale € 1.200,00



STUDI DEDICATI A LEOPARDI

RENZO VESPIGNANI

Studio per acquaforte
dedicata a Leopardi

Anno 1983
Dimensioni 66x47

Prova d'autore unica

Prezzo speciale € 1.200,00



STUDI DEDICATI A LEOPARDI

RENZO VESPIGNANI

Studio per incisione
dedicata a Leopardi

Litografia

Anno 1983

Dimensioni 67x48

Prova d'autore unica

Prezzo speciale € 1.200,00



STUDI DEDICATI A LEOPARDI

RENZO VESPIGNANI

Studio per incisione
dedicata a Leopardi
Litografia

Anno 1983

Dimensioni 67x48

Prova d'autore unica

Prezzo speciale € 1.200,00



STUDI DEDICATI A LEOPARDI

RENZO VESPIGNANI

Studio per incisione
dedicata a Leopardi

Litografia

Anno 1983

Dimensioni 67x48

Prova d'autore unica

Prezzo speciale € 1.200,00



STUDI DEDICATI A LEOPARDI

RENZO VESPIGNANI

Studio per incisione
dedicata a Leopardi

Litografia

Anno	1983
Dimensioni	66x47

Prova d'autore unica

Prezzo speciale € 1.200,00



STUDI DEDICATI A LEOPARDI

RENZO VESPIGNANI

Studio per acquaforte
dedicata a Leopardi

Anno 1983
Dimensioni 66x47

Prova d'autore unica

Prezzo speciale € 1.200,00



STUDI DEDICATI A LEOPARDI

RENZO VESPIGNANI

La Luna nella campagna
di Recanati e maschera
lunare di Leopardi
Litografia

Anno	1983
Dimensioni	66x47

Prova d'autore unica

Prezzo speciale € 1.200,00



STUDI DEDICATI A LEOPARDI

RENZO VESPIGNANI

Studio per incisione
dedicata a Leopardi
Litografia

Anno 1983

Dimensioni 66x47

Prova d'autore unica

Prezzo speciale € 1.200,00



STUDI DEDICATI A LEOPARDI

RENZO VESPIGNANI

Studio per incisione
dedicata a Leopardi

Litografia

Anno 1983

Dimensioni 67x47

Prova d'autore unica

Prezzo speciale € 1.200,00



STUDI DEDICATI A LEOPARDI

RENZO VESPIGNANI

Studio per incisione
dedicata a Leopardi

Litografia

Anno	1983
Dimensioni	67x47

Prova d'autore unica

Prezzo speciale € 1.200,00



STUDI DEDICATI A LEOPARDI

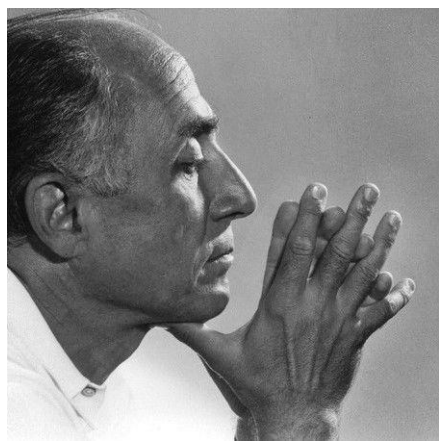
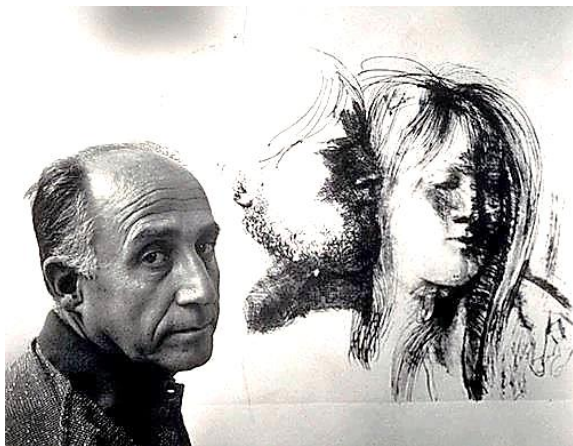
RENZO VESPIGNANI
Studio per “Le Ricordanze”
Litografia

Anno 1983
Dimensioni 67x47

Prova d'autore unica
Opera provvista di cornice

Prezzo speciale € 800,00.





EMILIO GRECO

Emilio Greco nasce a Catania in una famiglia modesta, per aiutarla lavora presso il laboratorio Zagarelli, specializzato in monumenti funerari, presso cui viene formato alla scultura in marmo, in una bottega di monumenti e restauri poi; parallelamente coltiva il disegno e lo studio dell'arte classica, e, da autodidatta, sviluppa la tecnica scultorea che gli sarà propria negli anni a venire, che prende le mosse dalla modellazione diretta in creta o plastilina, seguita poi dalla fusione in bronzo.

Ammesso da privatista all'Accademia di Belle Arti di Palermo, deve interrompere gli studi perché chiamato più volte sotto le armi, per le campagne di Albania e in Sicilia. All'arrivo degli alleati si trova a Roma e sbarca il lunario con disegni e ritratti in terracotta, predominanti nella sua produzione di quegli anni, che lo vedono comunque aprire uno studio a Villa Massimo, dove risiedeva già un gruppo di artisti, tra i quali Leoncillo, Guttuso e Mazzacurati. Contemporaneamente si inserisce nel mondo dell'insegnamento, prima come aiutante di Quirino Ruggeri, e, negli anni a seguire, come titolare della cattedra di Scultura a Carrara, Napoli e Roma.

La fama dello scultore cresce, insieme con le commissioni pubbliche e private. Pur rimanendo profondamente legato all'Italia, i numerosi contatti con l'estero, attraverso viaggi organizzati per incarichi accademici o mostre a lui dedicate, lo portano in Francia, Inghilterra, Germania, Austria e Grecia.

In Giappone l'accoglienza che gli viene tributata è entusiastica e culmina, nel 1973, in un'esposizione permanente, il Greco Garden, nell'Hakone Open Air Museum; esporrà poi anche in Egitto e in Russia, Stati Uniti, Portogallo, Australia.

Le sue opere sono nei musei di tutto il mondo; ma moltissime sono anche le commissioni pubbliche, tra le quali vale la pena ricordare almeno le meravigliose porte del Duomo di Orvieto.

Accanto alla produzione scultorea, Greco fu anche un prolifico poeta, ma, più ancora, un grande amante dell'incisione, una tecnica artistica che rappresenta la sintesi tra l'atto scultoreo e quello disegnativo. Nelle opere grafiche Greco costruisce con linea e chiaroscuro, figure fragili, eteree, dolci e sognanti, realistiche eppure ideali, classiche e modernissime insieme. Greco muore a Roma il 4 Aprile 1995

EMILIO GRECO

Amata nobis quantum amabitur nulla

Incisione all'acquaforte su lastra di rame

Anno	1975
Dimensioni	60x80
Tiratura	125
Disponibilità	5 copie

Opera provvista di cornice

Prezzo speciale € 1.200,00



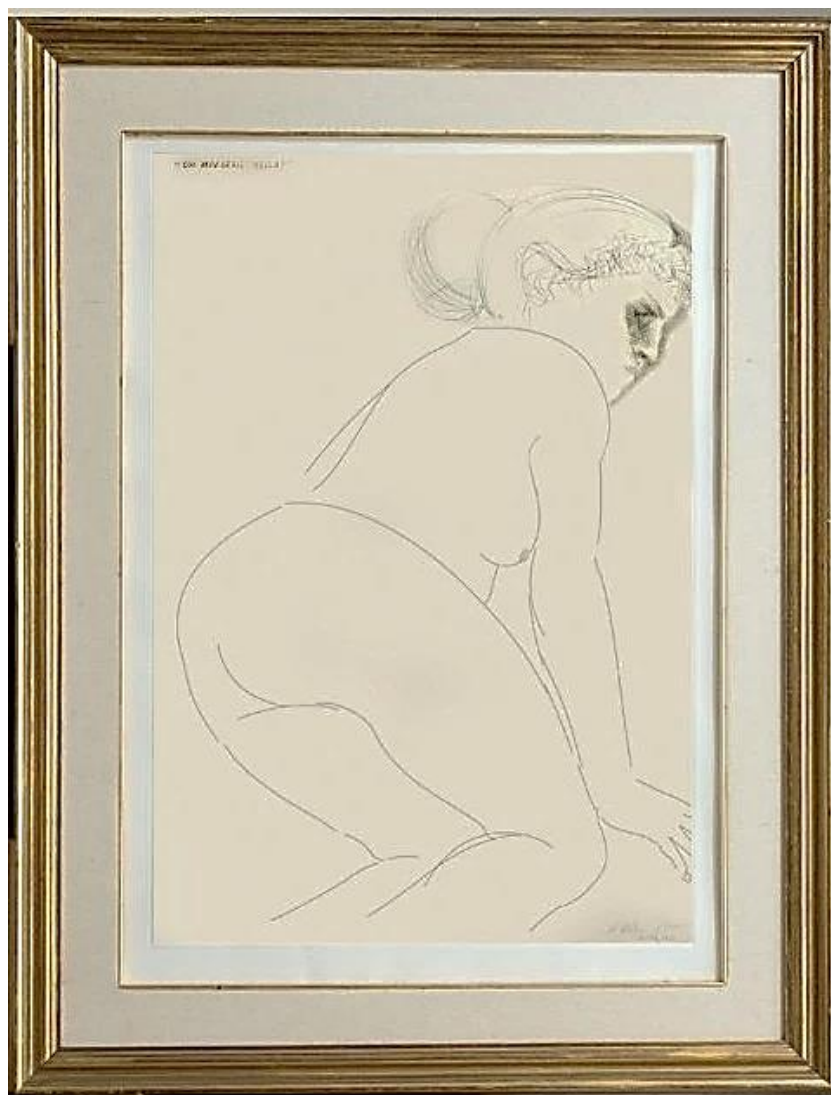
EMILIO GRECO

Cui videbiris bella

Incisione all'acquaforte su lastra di rame

Anno	1975
Dimensioni	60x80
Tiratura	125
Disponibilità	1 copie

Prezzo speciale € 1.000,00



EMILIO GRECO

Tum omnibus una omnes surripuit Veneres

Incisione all'acquaforte su lastra di rame

Anno	1975
Dimensioni	60x80
Tiratura	125
Disponibilità	5 copie

Prezzo speciale € 1.000,00



EMILIO GRECO

Ibi illa multa tum iocosa fiebant

Incisione all'acquaforte su lastra di rame

Anno	1975
Dimensioni	60x80
Tiratura	125
Disponibilità	1 copie

Prezzo speciale € 1.000,00





LAMBERTO CIAVATTA

Nato a Nettuno, Lamberto Ciavatta non solo ha attraversato ma anche rispecchiato tutti gli entusiasmi, i disastri, le inquietudini e le speranze del secolo breve. La sua attività artistica è estremamente varia per tecnica e stile.

Dopo una prima affermazione in età giovanile, Ciavatta abbandona la pittura per poi tornarci in età più matura: da allora una attività febbrile lo ha condotto a rielaborare le più varie tendenze artistiche del Novecento, dal postimpressionismo, all'espressionismo, all'informale.

La sua è una creatività inquieta come inquieti sono i tempi in cui si trova a vivere. Ma, i continui cambi di impostazione stilistica, sono da un lato, frutto di una perenne insoddisfazione di un artista che tende ad un significato alto e mistico che sente di non riuscire a catturare e che spiega i molti soggetti religiosi della sua produzione; e dall'altro ne testimoniano l'assoluta versatilità, la capacità di muoversi da un registro ad un altro senza perdersi di assimilare profondamente la lezione dell'arte del Novecento in tutte le sue declinazioni, imboccare una strada personale e significativa, e abbandonarla subito dopo per una sentita come ancor più profondamente radicata e necessaria senza che ciò smentisca le opere precedenti.

Opere di Lamberto Ciavatta figurano al Metropolitan Museum di New York, alla Municipal Gallery di Dublino, al Museo Reale di Bruxelles, al Rijksmuseum di Amsterdam, al Museo di Zurigo, al Museo di Mosca, al Museo d'Arte Moderna di Madrid e nelle più note collezioni in Europa e Stati Uniti

I PASTELLI

LAMBERTO CIAVATTA

Le Tre Grazie

Pastelli su cartone

Anno 1980

Dimensioni 50x70

**Opera unica
provvista di cornice**

Prezzo speciale € 700,00



I PASTELLI

LAMBERTO CIAVATTA

Il Mio Mondo

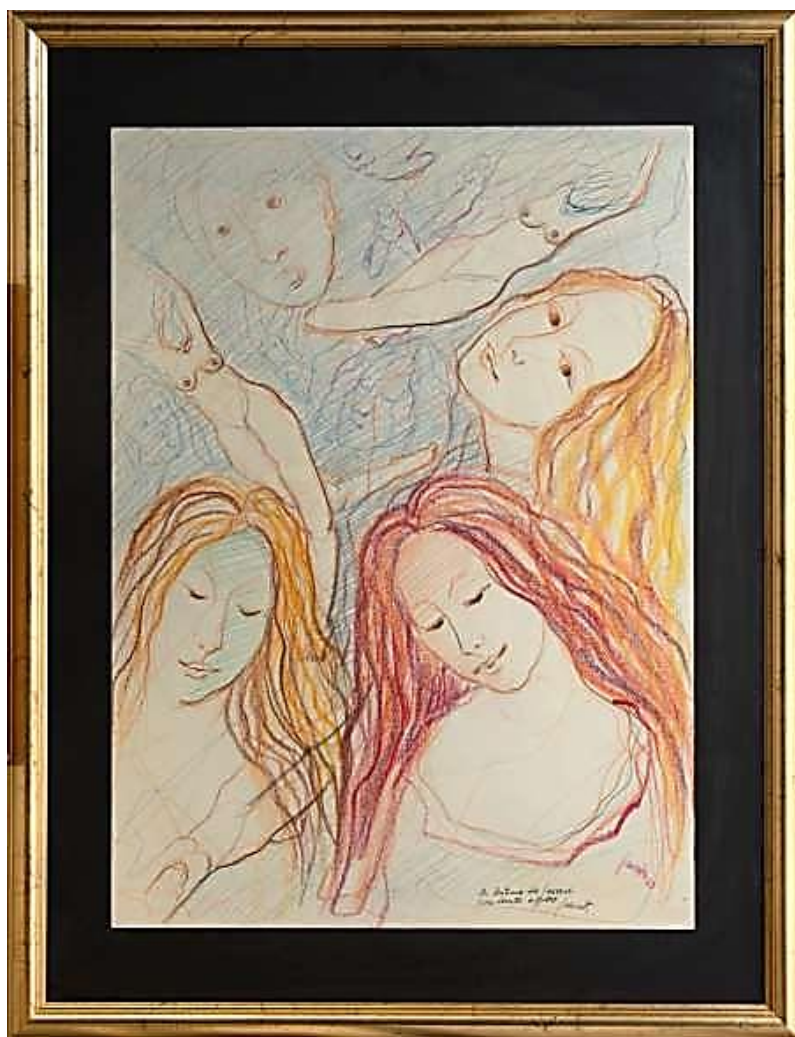
Pastelli a cera su carta

Anno 1973

Dimensioni 66x48

**Opera unica
provvista di cornice**

Prezzo speciale € 700,00



I PASTELLI

LAMBERTO CIAVATTA

Le Amiche

Pastelli su cartone

Anno 1967

Dimensioni 10x50

**Opera unica
provvista di cornice**

Prezzo speciale € 700,00



I PASTELLI

LAMBERTO CIAVATTA

Redenzione

Pastelli su cartone

Anno 1980

Dimensioni 70x50

**Opera unica
provvista di cornice**

Prezzo speciale €700,00



I PASTELLI

LAMBERTO CIAVATTA

Ritratto di donna

Pastelli su cartone

Anno 1970

Dimensioni 70x50

**Opera unica
provvista di cornice**

Prezzo speciale € 700,00



LAMBERTO CIAVATTA

Maternità

Olio su cartone

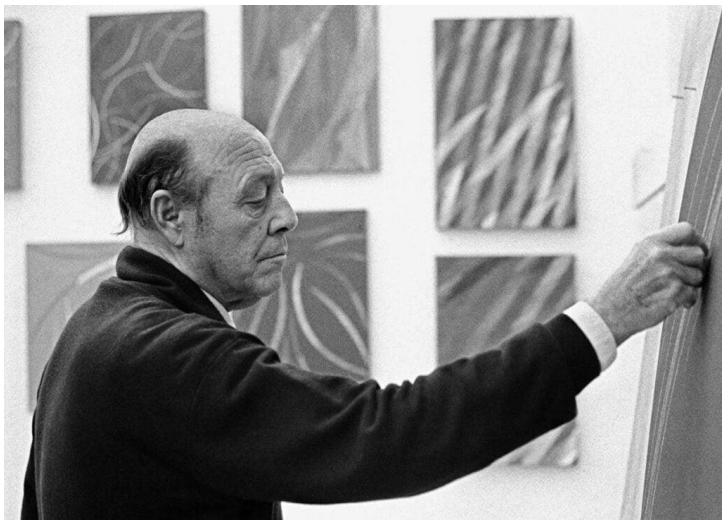
Anno 1970

Dimensioni 70x50

**Opera unica
provvista di cornice**

Prezzo speciale € 1.200,00





PIERO DORAZIO

Nato a Roma da una famiglia liberale e colta viene da subito incoraggiato nella sua carriera, dopo una formazione tradizionale di pittura e disegno. Durante la guerra per un breve periodo, diviene interprete per l'esercito inglese; alla fine del conflitto studia architettura ma sin dagli esordi è attivo in vari circoli artistici e letterari, pubblicando anche scritti politicizzati su riviste radicali.

È grazie alla familiarità con le correnti e le influenze più aggiornate, dalla Scuola di Parigi al Surrealismo al Suprematismo russo e al Costruttivismo, oltre l'amicizia con Balla e Severini (Dorazio contribuirà fortemente alla rivalutazione del Futurismo italiano) che infine abbraccia la strada dell'astrazione come unica via per un'arte progressista e rivoluzionaria, fondando il gruppo Roma ¹. L'impegno teorico e organizzativo ne fanno un artista e un intellettuale di grandissimo spessore che sviluppa lungo tutta la sua carriera un discorso che lo accomuna ad altri artisti attivi nel dopoguerra, che identificano come lui nell'astrazione la via per raggiungere uno stile universale, capace di interpretare un tempo nuovo e complesso.

Le prime opere hanno un impianto cubista ma le sperimentazioni coeve con la scultura in materiali tradizionali e non, dal bronzo al plexiglass, ma soprattutto con le arti grafiche e la serigrafia in particolare come pure il design gli suggeriscono soluzioni fresche e inedite. Ulteriori spunti gli arrivano da un produttivo viaggio a Parigi e a Praga. Visita la prima volta gli Stati Uniti nel 1953 dove incontra Pollock e il suo stile evolve alla luce della consonanza con l'Espressionismo astratto, seppure in una versione più controllata rispetto alle composizioni dell'Action Painting, più tattile e ritmica rispetto al lirismo del Color Field Painting.

Negli anni '60 e '70 pur rimanendo fedele e sé stesso, aggiorna costantemente la propria maniera e il suo stile grazie anche alle riflessioni che gli vengono dal contesto americano, dove insegna alla University of Pennsylvania, attività che gli permette di promuovere l'arte italiana oltreoceano. La sua pittura supera la precedente fase e si evolve in uno stile spigoloso, piatto, con forme dure e spesso contrastanti.

Nell'ultima parte della sua produzione, il trasferimento in Umbria e la ormai raggiunta maturità, portano a composizioni più fluide, liriche ed eteree che creano vere e proprie tessiture di colore e forme. Il computo delle sue mostre, premi e riconoscimenti è lunghissimo e sta a

testimoniare l'importanza del suo lascito artistico e intellettuale.

PIERO DORAZIO

Lyra

Litografia

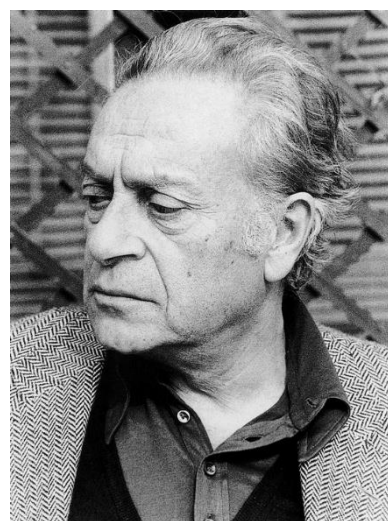
Anno	1992
Dimensioni	100x120
Tiratura	100

Opera provvista di cornice

Disponibilità 1 copia 53/100

Prezzo speciale 1.500,00





RENATO GUTTUSO

Renato Guttuso nasce nel 1911 a Bagheria. Già in famiglia, poi presso lo studio di Domenico Quattrociochi e la bottega del pittore di carri Emilio Murdolosì, si avvicina alla pittura. La città natale resterà un riferimento imprescindibile nella sua arte, fornendogli spunti e formandone il gusto coloristico. Prosegue la propria formazione presso il pittore futurista Pippo Rizzo e comincia a frequentare i circoli artistici palermitani. Partecipa per la prima volta alla Quadriennale Nazionale d'Arte Italiana a Roma nel 1931 e l'anno seguente a una mostra presso la milanese Galleria del Milione, dedicata agli artisti siciliani. In questo periodo inizia la collaborazione con varie riviste e nasce anche il suo impegno politico; un articolo su Picasso, pubblicato sull'Ora di Palermo, viene censurato dal regime fascista e ne solidifica le posizioni. Frequenta artisti come Mario Mafai, Francesco Trombadori, Corrado Cagli, Pericle Fazzini, Mirko e Afro. Ma è con Giovanni Barbera, Nino Franchina e Lia Pasqualino Noto che fonda il "Gruppo dei 4", che si propone in antitesi con la poetica primitivista di Novecento. Nel 1935 è a Milano, dove vive un periodo di grandi ristrettezze economiche e di depressione, ma culturalmente molto proficuo, in quanto Guttuso stringe rapporti con artisti di grande seguito, come Birolli, Sassu, Manzù; divide lo studio con Fontana e partecipa alla vita intellettuale della città grazie all'amicizia con letterati come il poeta Quasimodo, Raffaele de Grada, Vittorini, il filosofo Banfi, Raffaele Carrieri, Edoardo Persico. Trasferitosi a Roma verso la fine del decennio, stringe amicizie durature con Moravia, Trombadori e Mario Alicata, che lo influenzeranno anche politicamente, fino all'adesione al partito comunista nel 1940. Sono anni particolarmente importanti, in cui giungono anche i primi riconoscimenti e nei quali conosce anche Mimise Dotti, la sua compagna di vita. Negli anni quaranta, le sue opere polarizzano la critica suscitando spesso scandalo, come nel caso della Crocefissione, ma attirando anche molta attenzione. Guttuso inizia la sua attività di scenografo, ma al precipitare della situazione politica, nel 1943 si unisce alla resistenza antifascista, anch'essa testimoniata da disegni di grande impatto. In un viaggio a Parigi conosce Picasso, cui rimarrà legato da profondissima amicizia, e, di ritorno a Roma apre uno studio a Villa Massimo per poi aderire al Fronte Nuovo delle Arti, un movimento artistico che intende aggiornare l'arte italiana alle tendenze europee sino ad allora ignorate rivendicando il valore politico di questa scelta. Le occasioni di mostre si moltiplicano e arrivano anche varie proposte dell'estero. Negli anni cinquanta dipinge alcune delle sue opere più celebri, come Battaglia di Ponte dell'Ammiraglio e Boogie Woogie; letterati come Vittorini e Pasolini gli dedicano numerosi scritti. Negli anni 70 realizza i suoi capolavori, I funerali di Togliatti, La Vucciria (1974) Il Caffè Greco. Si dedica all'illustrazione e viene eletto come senatore nelle liste del partito comunista. Gli anni ottanta sono ricchi di opere e di cicli pittorici di grandi dimensioni, e sono costellati da grandi retrospettive a lui dedicate, segno che anche nel mutato clima politico l'arte di Guttuso viene riconosciuta come imprescindibile. Morto nel 1987, il suo lascito umano, intellettuale e artistico ne fanno uno dei più importanti artisti del novecento italiano.

RENATO GUTTUSO

Il grande eunuco a Usbek

Incisione all'acquaforte e all'acquatinta su lastra di zinco

Anno	1973
Dimensioni	65x85
Tiratura	125

Opera provvista di cornice

Disponibilità 4 copie

Prezzo speciale € 1.200,00



RENATO GUTTUSO

Solim a Usbek

Incisione all'acquaforte e all'acquatinta su lastra di zinco

Anno	1973
Dimensioni	65x85
Tiratura	125

Un'Opera provvista di cornice

Disponibilità 5 copie

Prezzo speciale € 1.200,00



RENATO GUTTUSO

Usbek al suo primo eunuco

Incisione all'acquaforte e all'acquatinta su lastra di zinco

Anno	1973
Dimensioni	65x85
Tiratura	125

Un'Opera provvista di cornice

Disponibilità 5 copie

Prezzo speciale € 1.200,00



RENATO GUTTUSO

Zefis a Usbek

Incisione all'acquaforte e all'acquatinta su lastra di zinco

Anno	1973
Dimensioni	65x85
Tiratura	125

Un'Opera provvista di cornice

Disponibilità 5 copie

Prezzo speciale € 1.200,00



RENATO GUTTUSO

Zefis a Usbek

Incisione all'acquaforte e all'acquatinta su lastra di zinco

Anno	1973
Dimensioni	65x85
Tiratura	125

Un'Opera provvista di cornice

Disponibilità 5 copie

Prezzo speciale € 1.200,00





FAUSTO PIRANDELLO

Figlio ultimogenito del celeberrimo Luigi, inizia a interessarsi alla pittura nell'ambiente familiare. Non potendosi dedicare alla scultura per via della salute malferma, dietro suggerimento del padre, frequenta per un certo periodo lo studio di Sigismondo Lipinski, pittore e incisore simbolista. Nel 1922 si iscrive alla Scuola d'Arte aperta a Roma da Felice Carena, che seguirà anche ad Anticoli Corrado, dove nel 1924 Fausto apre il suo primo studio di pittura. In questo contesto, conosce artisti come Cavalli, Martinelli, Capogrossi e Arturo Martini.

Si trasferisce a Parigi nel 1927, quando la sua personalità artistica, pur essendosi già pienamente delineata, può giovare del contatto con gli italiani di Parigi (Severini, Tozzi, de Chirico, Savinio, Campigli, Paresce, Magnelli, De Pisis) e la conoscenza diretta delle opere di Cézanne e dei Cubisti. Allestisce la sua prima personale nella capitale francese nel 1929, cui segue una seconda personale a Vienna. Nel 1930 torna definitivamente a Roma; le occasioni espositive si moltiplicano e l'artista si riconosce, pur mantenendo la propria autonomia, nella Scuola romana. Dalla metà degli anni Trenta inizia il periodo più maturo di Pirandello, segnato da una forte drammaticità esistenziale e da una serie memorabile di opere, caratterizzata da una forte componente materica e da una originalissima immaginazione delle scene, che riflette la sua esperienza delle avanguardie europee e il suo amore per gli antichi.

Le sue principali mostre in questi anni si tengono alla III Quadriennale (1939), nell'ambito del Premio Pittsburgh (1939). Tra la fine degli anni Trenta e i primi Quaranta, Pirandello, con la sua forte vena realista e espressionista è certamente tra le voci più ascoltate nel panorama della giovane pittura italiana. Notevole, in questo contesto, la sua partecipazione all'attività di "Corrente". Dopo il 1945 anche Pirandello vive la difficile fase di travaglio che coinvolge tutta la pittura italiana, tra "realismo" e "neocubismo".

La sua pittura va in cerca di una nuova definizione in cui si avverte molto forte il riferimento a una sintassi "cubista" nelle tassellature del colore e nelle composizioni in cui il dato narrativo perde via via importanza. Durante gli anni 50 intensifica l'attività espositiva, in Italia e all'estero, e coronata con mostre antologiche (come quella di Palazzo Barberini, a Roma, o la sala personale alla Biennale di Venezia del '56) e riconoscimenti (Quadriennale di Roma, Premio Marzotto, Premio del Fiorino). Nel 1955 Pirandello terrà la sua prima personale negli Stati Uniti, presso la Catherine Viviano Gallery di New York. Insignito della Medaglia d'oro come benemerito della cultura e dell'arte dall'allora Presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, Pirandello prende anche posizioni teoriche nell'ambito del dibattito dell'epoca dalle pagine di numerose riviste d'arte come Quadrivio, La Fiera Letteraria e L'Europa Letteraria. Le mostre si susseguono sino alla sua morte, avvenuta nel 1975, ed oltre, con antologiche in Italia e all'estero, dove spesso la sua pittura è accostata ai modi di Lucien Freud.

FAUSTO PIRANDELLO

Senza titolo

Litografia a colori

Anno 1974

Dimensioni 50x 70 cm

Tiratura: 90

Disponibilità 5 copie

Un'Opera provvista di cornice

Prezzo speciale € 600,00



FAUSTO PIRANDELLO

Senza titolo

Litografia a colori

Anno 1974

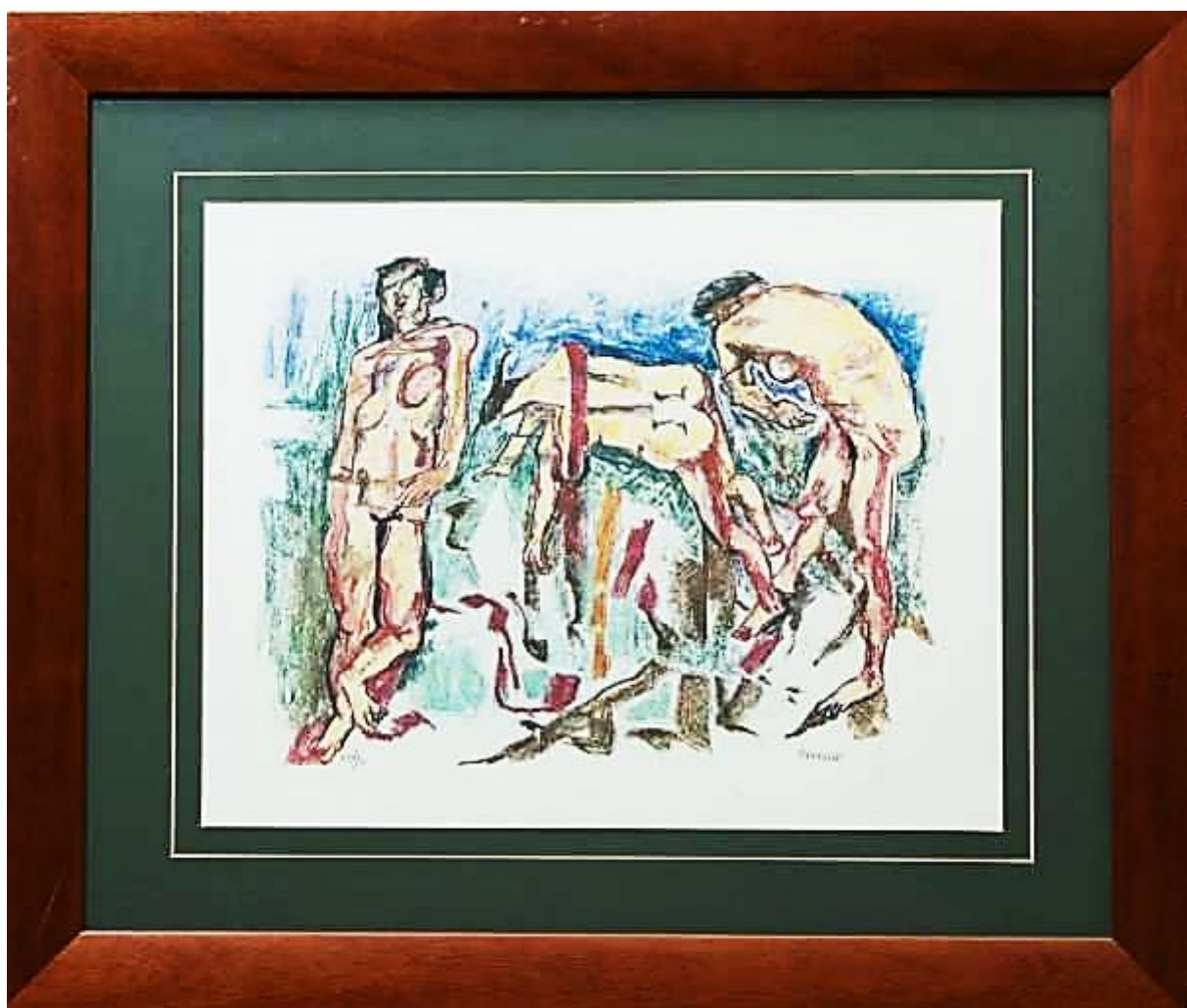
Dimensioni 50x 70 cm

Tiratura: 90

Disponibilità 4 copie

Un'Opera provvista di cornice

Prezzo speciale € 600,00



FAUSTO PIRANDELLO

Senza titolo

Litografia a colori

Anno 1974

Dimensioni 50x 70 cm

Tiratura: 90

Disponibilità 4 copie

Un'Opera provvista di cornice

Prezzo speciale € 600,00



LUIGI QUINTILI

Artista prestato al cinema, dopo gli studi a Parigi presso l'Accademia libera di Beaux Arts, affianca l'attività di pittore a quella di scenografo. Nel 1970 lavora alla realizzazione della pellicola "Sacco e Vanzetti" che intensifica la sua propensione all'impegno attivo; è tra i fondatori dell'associazione artistica l'Alzaia, che assume un ruolo rilevante come centro di diffusione artistica e culturale, promuovendo attività espositive e di dibattito, in particolare esplorando il rapporto tra artista, società e impegno politico. A quel clima si può far risalire la predilezione per la grafica, che per sua stessa natura, ha carattere più popolare ed è più naturalmente votata alla diffusività.

Quintili abbraccia sin da subito la figurazione, riscuotendo successo grazie a mostre in diverse gallerie a Roma e di Napoli, e attirando anche l'interesse della critica. Affianca alla propria produzione anche l'insegnamento presso l'Istituto d'Arte per la decorazione e l'arredo della Chiesa come docente di arte applicata. Nel 1973 partecipa al Festival di Spoleto, al Festival Mondiale di Berlino, espone alla Galleria Arte Risati ad Ascoli Piceno.

Dagli anni ottanta le sue posizioni lo avvicinano alla Nuova Scuola Romana, che affianca Arte povera e Transavanguardia sulla scena artistica italiana di quegli anni, da cui si discosta per la rivendicazione di una necessità di superamento del concettuale in favore di un'arte che sappia rinnovarsi pur nella tradizione. Quintili, insieme a Bruno Ceccobelli, Gianni Dessi, Giuseppe Gallo, Nunzio, Pizzi Cannella, Marco Tirelli lavora infatti a contatto del cosiddetto Gruppo di San Lorenzo, un aggregato eterogeneo che lavora presso l'ex Pastificio Cerere.

Con il tempo le sue opere diventano sempre più intimistiche; la figura, pur rimanendo un riferimento imprescindibile, tende quasi a sfaldarsi, l'impasto pittorico diviene più materico. La qualità del colore e la sinteticità espressiva del segno grafico rappresentano le costanti nella variegata opera di Quintili, anche quando abbandonerà la figurazione e anche nelle sue acqueforti, in cui l'intensità diventa soprattutto allusione.

LUIGI QUINTILI

L'attesa

Litografia

Anno	1987
Dimensioni	50x 70 cm
Tiratura	120

Opera provvista di cornice

Disponibilità n. 15 copie

Prezzo Speciale € 450,00



LUIGI QUINTILI

Appunti di una gara di scherma

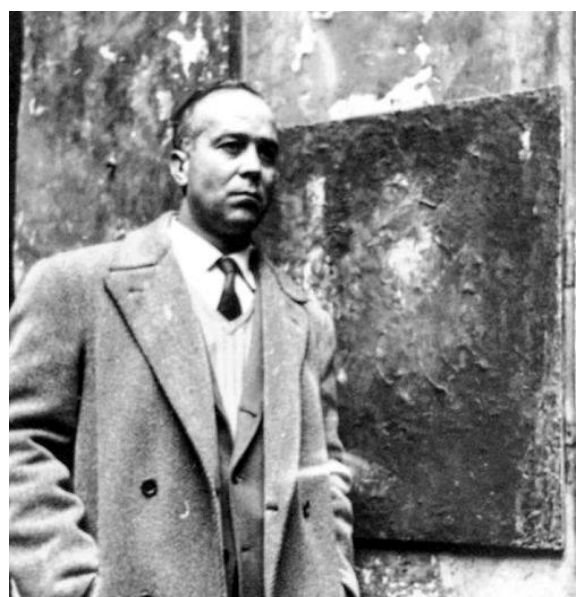
Litografia

Anno 1987
Dimensioni 50x 70 cm
Tiratura: 120

Disponibilità n. 4 copie

Prezzo Speciale € 400,00





MARIO RUSSO

Mario Russo, pittore, disegnatore e grafico, nasce a Napoli nel 1925. Diplomatosi a Napoli nel 1948, Russo arriva a Roma agli inizi degli anni Cinquanta e si trasferisce nel quartiere Trastevere. Sin da allora, in seguito alla collaborazione con lo studio di Armando Testa, apre uno studio di grafica pubblicitaria, che gli garantisce gli introiti necessari per dedicarsi all'attività artistica.

Fino agli anni Sessanta, le sue opere furono le preferite della galleria L'obelisco di via Sistina di Gasparo Del Corso e Irene Brin che dedicarono molte esposizioni all'artista napoletano. In questo stesso periodo, attraverso la partecipazione a numerose mostre sul territorio nazionale, conosce Lucio Fontana, Mario Castellani ed Enrico Bonalumi e le sue opere vengono spesso pubblicate sulle riviste di settore, come "Nuove Tendenze" e "I Quattro Soli".

Gli anni sessanta rappresentano un'apertura nella sua carriera artistica, che riprenderà solo nel decennio successivo.

Tra il 1973 ed il 1974 effettua vari viaggi per l'Italia. Nel 1977 soggiorna in Canada e nel 1984 realizza alcune tele che riguardano il teatro cinese e giapponese. Nel 1985 si dedica agli studi e alla realizzazione di grandi opere ispirate al mondo del cinema e ai personaggi Felliniani. Nel 1992 realizza un'antologica a Palazzo Braschi. Muore a Roma il 7 marzo del 2000.

La sua è una pittura che esplora le pieghe del simbolico e del leggendario nella realtà e nella vita quotidiana: il fascino per il teatro e il cinema, le maschere, i clown, Fellini, si accompagnano ai più consueti nudi, paesaggi e nature morte; ma in tutti i soggetti si riconosce il fil rouge dell'interrogarsi su una dimensione più metafisica, misteriosa e arcana pur attraverso una visione di naturale realismo.

MARIO RUSSO

Memento

Litografia colorata a mano

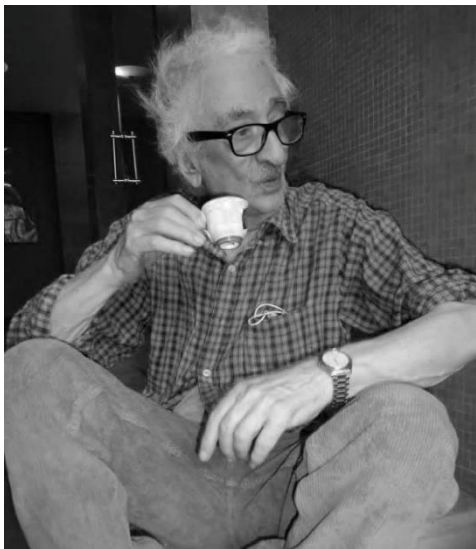
Anno	1967
Dimensioni	50x 70 cm
Tiratura:	150

Quattro copie provviste di cornice

Disponibilità n. 120 copie

Prezzo Speciale € 400,00





ALDO TURCHIARO

Nasce a Celico (CS), ed esordisce nel 1947 con una serie di opere di stampo metafisico ispirate a Carrà e De Chirico. Nel 1950, si reca a Roma per conseguire la maturità liceale artistica e conosce Renato Guttuso, con il quale instaura un rapporto di grande amicizia, frequentandone lo studio in maniera assidua a partire dall'anno successivo.

Nel 1954 illustra l'opera vincitrice del Premio Viareggio, "E' fatto giorno" di Scotellaro e realizza le prime personali a Cosenza e Roma. Nel 1955 è invitato alla Quadriennale d'arte di Roma.

Le opere di questo periodo attingono a varie ispirazioni, spaziando tra Guttuso, Giacometti e Leger, e si articolano tra soggetti ancora variegati e molteplici.

Sarà infatti solo a partire dagli anni 60 che gli animali diventeranno il soggetto prediletto della sua arte.

Gli anni che seguono sono densi di esposizioni e premi. All'attività di artista affianca quella di docente di pittura presso le più prestigiose Accademie d'Arte italiane. La consacrazione definitiva arriva con la sala a lui dedicata alla Biennale di Venezia del '78. A partire dagli anni Ottanta ottiene grande visibilità internazionale grazie alle mostre organizzate negli Stati Uniti e in Brasile.

In seguito anche città come Milano, Grosseto e Roma gli dedicano delle grandi antologiche e continua ad esporre in Europa e Medio Oriente.

Il successo di pubblico e critica deriva dalla capacità di rappresentare, attraverso i suoi animali, l'anima del mondo: attento osservatore della realtà contemporanea, costruisce opere favolistiche nel senso più alto del termine, che celano dietro ad una apparente semplicità, riflessioni profonde di natura filosofica; che non rinnegano le radici colte ma le rendono accessibili tramite l'incanto lirico, generando riflessioni ed emozione.

ALDO TURCHIARO

Gabbiano blu

Litografia a quattro colori

Anno 1987

Dimensioni 50x 70 cm

Tiratura: 120

Due copie provviste di cornice

Disponibilità n. 60 copie

Prezzo Speciale € 400,00



ALDO TURCHIARO

Gabbiano bianco

Litografia a due colori

Anno 1986

Dimensioni 50x 70 cm

Tiratura: 150

Tre copie provviste di cornice

Disponibilità n. 65 copie

Prezzo Speciale € 400,00



ALDO TURCHIARO

La volpe

Litografia a due colori

Anno 1986

Dimensioni 50x 70 cm

Tiratura: 150

Tre copie provviste di cornice

Disponibilità n. 65 copie

Prezzo Speciale € 400,00





CARLO GRECHI

Carlo Grechi è nato a Roma nel 1944. Si iscrive nel 1969 alla Scuola delle Arti Decorative poi, nel 1971, all'Accademia Libera del Nudo. Dal 1975 al 1977 frequenta il corso di Grafica e Tecnica della Comunicazione Visiva all'Istituto Europeo del Design. Nel 1982 fa esperienze d'incisione con Ugo Attardi al Convento occupato.

Pittore, illustratore e grafico, ha all'attivo dal 1970 numerose mostre collettive e personali. In campo editoriale ha progettato libri, locandine, manifesti, calendari.

Ha collaborato con periodici a diffusione nazionale, illustrando tra l'altro racconti di R. Tilton, A. Tofanelli, C. Bukowski, D. Bellezza.

Dal 1990 ha il suo studio a Cerveteri dove vive e lavora.

Il tema principale della sua pittura è quello della donna, terreno di esplorazione delle infinite pieghe dell'emotività, ma anche di valori propriamente poetici.

Le sue opere, nel rappresentare attimi così privati, restituiscono invece verità nella ricerca di una costante esistenziale addirittura; e tale costante è da ritrovarsi nella capacità di leggere il quotidiano come massima espressione di autenticità e bellezza, come del resto autentico e bello è lo stile elegante delle linee che lasciano intuire, e dei suoi cromatismi espressivi e delle sue composizioni che sorprendono spesso per audacia.

Il suo è un percorso coerente e profondamente intimista, lontano dal condizionamento di mode e tendenze, un percorso che cristallizza in una dimensione atemporale l'intensità del quotidiano femminile; le donne da lui rappresentate reiterano gesti ed esprimono universi emotivi che, proprio per la loro semplice confidenzialità, assumono valori più universali.

CARLO GRECHI

Veste Rossa

Litografia

Anno	1989
Dimensioni	50x 70 cm
Tiratura:	120

Sei copie provviste di cornice

Disponibilit�	n. 40 copie
---------------	-------------

Prezzo Speciale	� 400,00
-----------------	----------





Napoli, 1951



LUIGI COLANTUONI

Intorno al 1930 Luigi Colantuoni non ha ancora iniziato il suo apprendistato pittorico, anche perché il servizio militare lo porta lontano da Napoli, a combattere in Africa. Al ritorno termina gli studi e diventa istruttore industriale-artigiano. Nel 1940 gli arriva la nomina a insegnante in un paese della Versilia, Avenza, dove rimane due anni e dove dipinge probabilmente la sua prima tela Spiaggia Toscana (1942), da cui traspare, oltre ad una precisa indicazione tematica in direzione della natura, un senso di struggente tristezza, connesso alla fine dell'estate e, probabilmente, di una stagione esistenziale. Da allora, senza trascurare l'attività didattica, comincia a coltivare in maniera continuativa la passione artistica, cercando anche di affinare la sua tecnica frequentando alcuni corsi dell'Accademia di Belle Arti di Napoli. Di carattere schivo e riservato, Colantuoni è restio a esporre le sue opere tanto è vero che la sua prima partecipazione ad una mostra collettiva, in seguito alle insistenze degli amici più cari, è del 1955, mentre la sua prima personale è solo del 1961.

L'aderenza al vero, dato quasi ossessivo in Colantuoni, nasce da una sorta di necessità estrema di ancorarsi al fondamentale dell'esistenza: al cielo, al vento, al mare, alle rocce. Da qui l'attenzione persistente ai fenomeni naturali, ai riflessi, ai colori e ai giochi chiaroscurali della luce, nell'ambito di un dialogo serrato e simbiotico con le cose stesse della natura riprendendo una tradizione pittorica di grande fascinazione che risale agli impressionisti e a Cézanne, vero iniziatore della pittura moderna.

LUIGI COLANTUONI

Flowers

Litografia

Anno	1992
Dimensioni	50x 60 cm
Tiratura:	120

Un' Opera provvista di cornice

Prezzo Speciale € 250,00





BARTOLOMEO FENELLI
Incisione in rame del Moretti.



BARTOLOMEO PINELLI

Nacque a Roma il 20 novembre 1781. Suo padre era un modellatore di statue devozionali, e lo avviò all'arte della manipolazione della ceramica. Tuttavia le sue capacità nel campo della figurazione si sarebbero esplicate soprattutto attraverso le tecniche dell'incisione, del disegno e della pittura. Si formò prima all'Accademia di Belle Arti di Bologna, città dove la famiglia si era trasferita nel 1792, e poi all'Accademia di San Luca a Roma, dove era tornato nel 1799. Nello stesso 1799 cominciò la collaborazione con Franz Kaisermann, per il quale dipinse le figure delle sue vedute all'acquerello. Nel frattempo diede inizio ai suoi studi, sbocciati poi (1807) nell'Album di trentasei acquerelli di Scene e Costumi di Roma e del Lazio.

Nelle sue stampe ha illustrato i costumi dei popoli italiani, i grandi capolavori della letteratura: Virgilio, Dante, Tasso, Ariosto, Cervantes, Manzoni, e soggetti della storia romana, greca, napoleonica. Il tema in generale più ricorrente è Roma, i suoi abitanti, i suoi monumenti, la città antica e quella a lui contemporanea. Ha avuto fra i propri allievi il noto ritrattista goriziano Giuseppe Tominz. La sua opera di illustratore possiede, oltre all'intrinseco valore artistico, un rilevante significato documentario per l'etnografia di Roma, dell'Italia e della Svizzera

BARTOLOMEO PINELLI

Suonatori d'arpa abruzzesi

Disegno e incisione

Opera restaurata dal Maestro Roberto Lonardo (2015)

Anno 1831

Dimensioni 53x 71 cm

Esemplare unico

Opera provvista di cornice

Prezzo Speciale € 2.000,00



BARTOLOMEO PINELLI

Frontespizio dei costumi di Roma

Disegno e incisione

Opera restaurata dal Maestro Roberto Lonardo (2015)

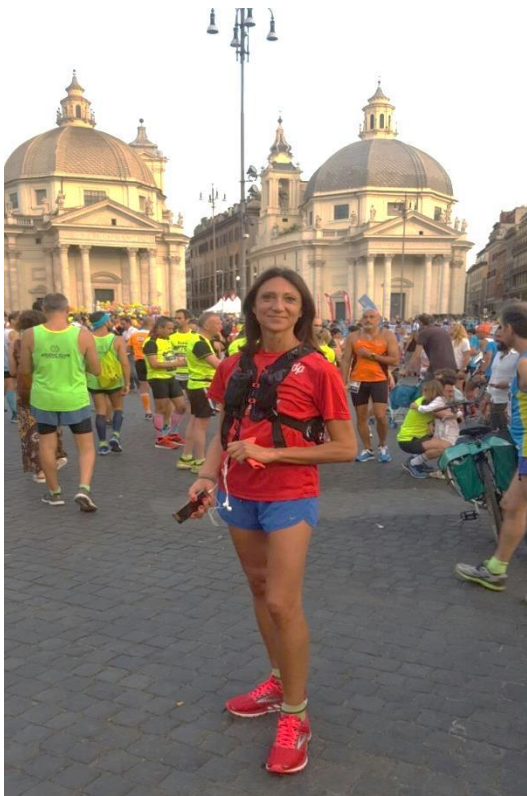
Anno	1831
Dimensioni	53x 71 cm

Esemplare unico

Opera provvista di cornice

Prezzo Speciale € 2.000,00





ALESSIA GALLEGATI

Nata a Roma il 22 maggio 1969 dove risiede attualmente, coniugata con due figli, inizia l'attività di Tecnico Pubblicitario Professionista dopo essersi diplomata presso il Centro Studi Comunicazione "Enrico Cagno & Ass." di Roma. Attualmente esercita la libera professione di Art director – grafico e collabora sistematicamente dal 2000 con l'agenzia di promozioni e incentivazione Next Promoincentive S.p.A. come responsabile della comunicazione. Inizia a dipingere nel 2006 utilizzando tecniche miste, olio e acrilici / china – inchiostri su differenti supporti (tele – plexiglass – carte di riso).

L'unico soggetto al momento analizzato e prodotto è la zebra.

La sfida ed obiettivo che guida l'artista è quello di creare un forte impatto emotivo tramite una massima sintesi grafica del suo aspetto esteriore facendo emergere lo spirito selvaggio ma al tempo stesso pacifico tipico della specie stessa. Il gioco cromatico è reso dall'utilizzo del bianco e nero e dall'inserimento, in aggiunta, di un ulteriore colore.

Dalla prima produzione dei quadri è nato un "marchio" che identifica questo "mondo", il marchio "MyZebras".

ALESSIA GALLEGATI

My Zebras

Olio e acrilico su tela

Trittico

Anno 2006

Dimensioni 150 x 70

Prezzo speciale € 700,00



ALESSIA GALLEGATI

My Zebras

Olio e acrilico su tela

Anno	2006
Dimensioni	93x135

Prezzo speciale € 400,00



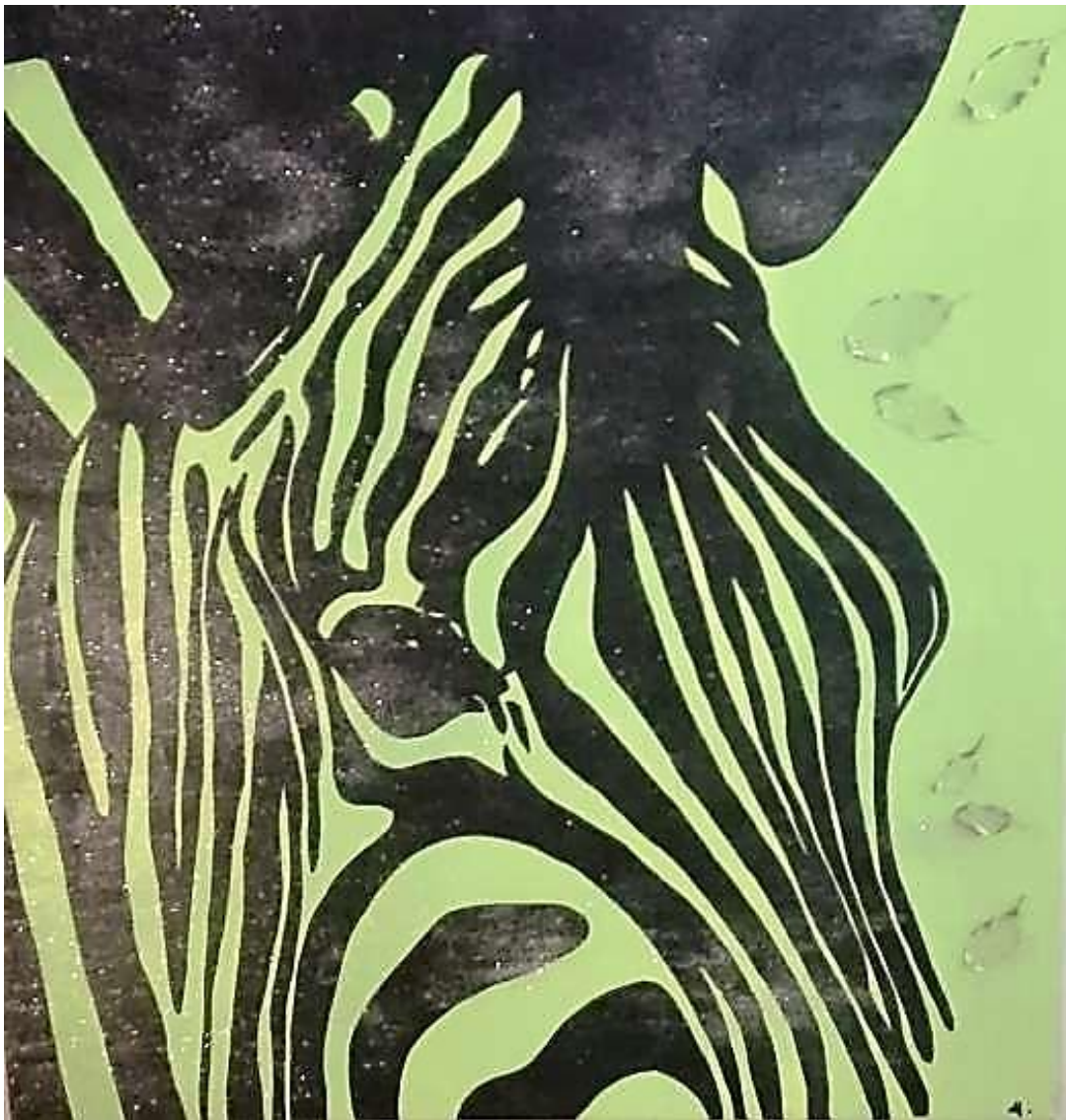
ALESSIA GALLEGATI

My Zebras

Olio e acrilico su tela

Anno	2006
Dimensioni	84x80

Prezzo speciale € 400,00



ALESSIA GALLEGATI

My Zebras

Olio e acrilico su tela

Anno 2006

Dimensioni 84x80

Prezzo speciale € 400,00



ALESSIA GALLEGATI

My Zebras

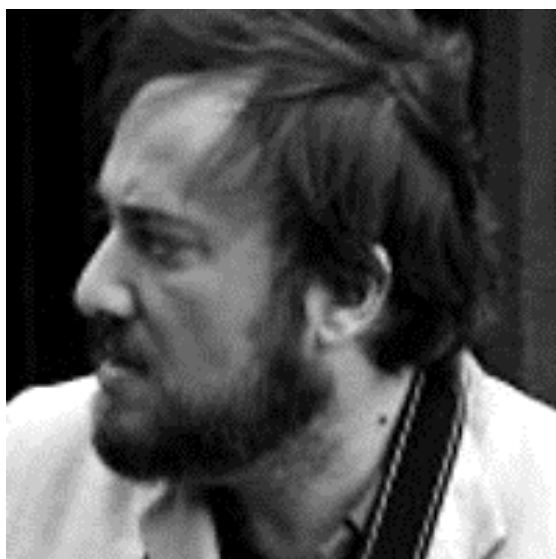
Olio e acrilico su tela

Anno 2006

Dimensioni 60x100

Prezzo speciale € 400,00





ENRICO PICCININI

Enrico Piccinini è un artista che si dedica principalmente alla fotografia, concentrandosi su immagini che esplorano dettagli architettonici e paesaggi urbani. La sua pratica artistica si sviluppa attraverso l'uso del bianco e nero, con un'attenzione particolare alle texture e ai contrasti di luce e ombra.

Le sue opere ritraggono elementi storici e monumentali di Roma, catturando l'essenza della città attraverso prospettive ravvicinate e composizioni che valorizzano la materia e la forma.

Piccinini utilizza la fotografia come mezzo per indagare la relazione tra il tempo, la memoria e lo spazio urbano.

Attraverso il suo lavoro, l'artista offre uno sguardo intimo e riflessivo sulla città, mettendo in evidenza la bellezza nascosta nei dettagli e nelle superfici degli edifici e delle strutture antiche.

La sua ricerca visiva si inserisce in un contesto culturale che valorizza il patrimonio storico e architettonico di Roma.

Per l'osservatore è facile intuire e constatare come dal particolare si può raggiungere e intravedere l'universale, in cui storie e tradizioni riescono ad ingigantire manifestazioni di pura poesia.

ENRICO PICCININI

Antica Roma

Gigantografia in bianco nero

Anno 2009
Dimensioni 150x100

Prezzo speciale € 500,00



ENRICO PICCININI

Antica Roma

Gigantografia in bianco nero

Anno 2009
Dimensioni 140x100

Prezzo speciale € 500,00



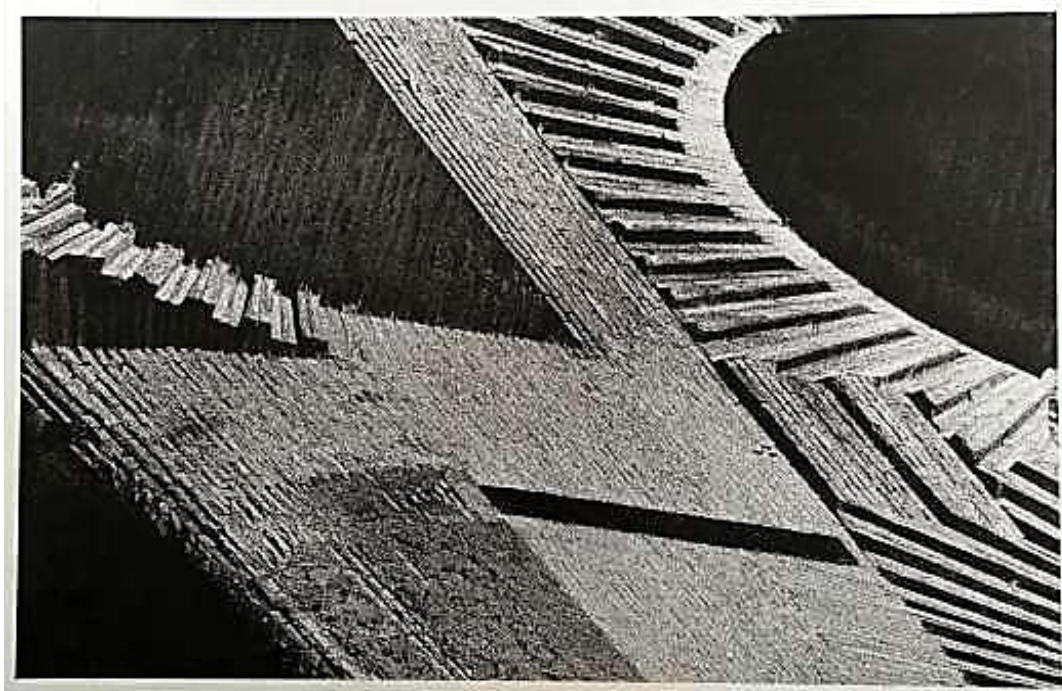
ENRICO PICCININI

Antica Roma

Gigantografia in bianco nero

Anno 2009
Dimensioni 140x110

Prezzo speciale € 500,00



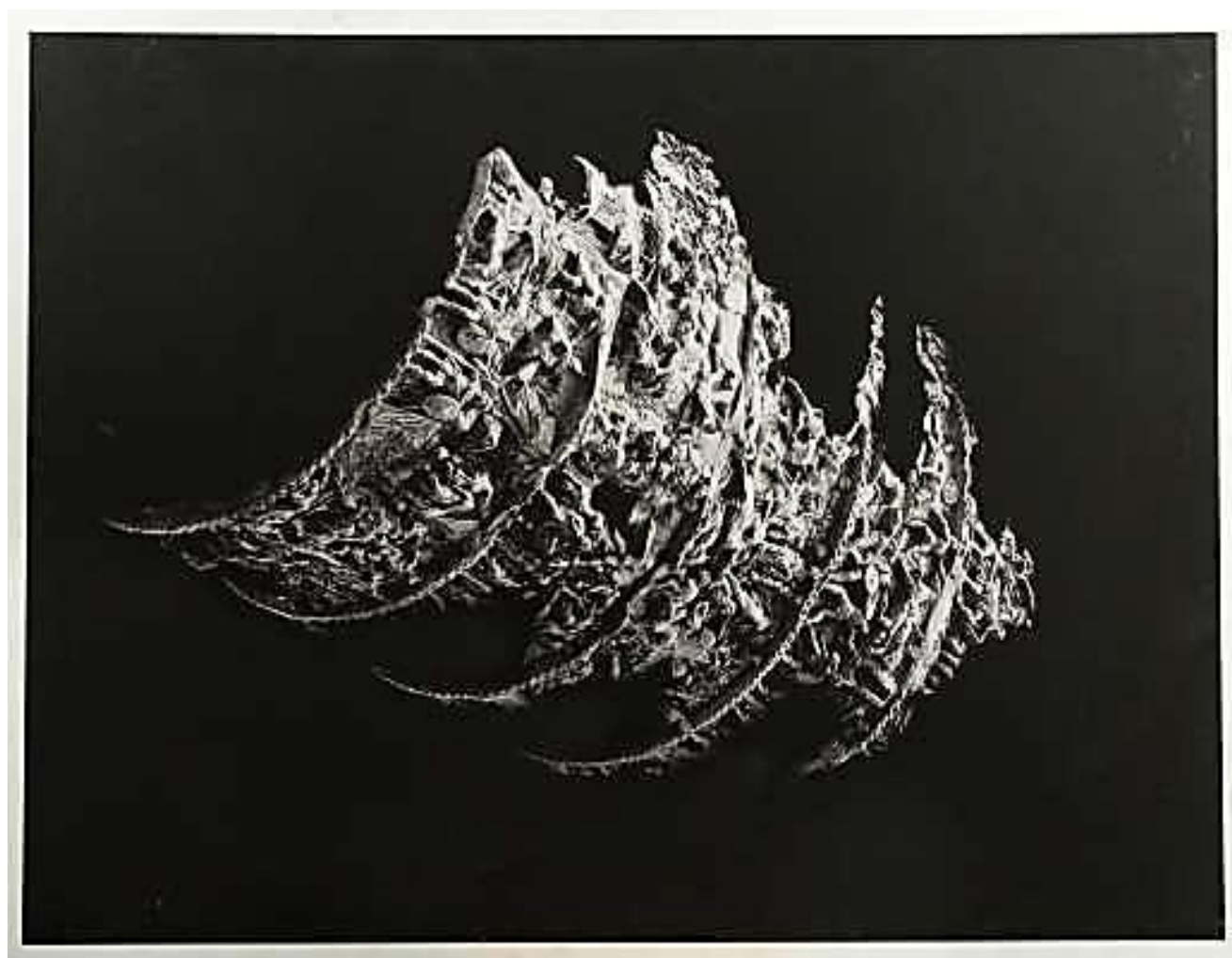
ENRICO PICCININI

Antica Roma

Gigantografia in bianco nero

Anno 2009
Dimensioni 140x110

Prezzo speciale € 500,00





REINALDO VASQUEZ

Reinaldo Vasques è un artista brasiliano di San Sebastian, di talento eccezionale. Laureato in Belle Arti nel 1990 con post - laurea, nel 1998, ha approfondito altri campi artistici come costumi, luci, scenografia, caricature.

Oltre una dozzina di mostre personali, ha anche partecipato a diverse conferenze e saloni. Ha guadagnato numerosi riconoscimenti: medaglie d'oro e d'argento, premi e concorsi di Hors Concours. Il suo lavoro è stato lodato da famose personalità del mondo delle arti.

In parallelo, ha sviluppato diverse attività: era un professore di arte e capo della sezione Arti Visive della Segreteria della cultura di San Sebastian, ha partecipato alla riforma del Hospital di Pediatria, ha lavorato come costumista e per scuole di samba, ha organizzato i propri saloni d'arte.

Reinaldo utilizza tecniche diverse nelle sue opere e, con un incredibile dinamismo, si rinnova con grande originalità in ogni nuova fase e mostra. Reinaldo utilizza una tecnica mista di olio e tessuti nelle sue opere e con un incredibile dinamismo, propone sempre nuove "letture" in ogni esposizione.

Nel 1991 inaugura Espaço Cultural Adriana Vasques Fernandes. Questa galleria si trova all'ultimo piano della Casa Esperança, una dimora risalente al 1788, di proprietà della sua famiglia ed è uno dei patrimoni architettonici più preziosi di São Sebastião. Casa Esperança è il simbolo della prosperità della città nella seconda metà del XVIII secolo. La sua facciata è realizzata in pietra portoghese lavorata, mentre nel soffitto piastrellato delle camere frontali, ci sono dei dipinti originali del XIX secolo, che rendono lo spazio ancora più nobile. L'edificio ospita un negozio di tessuti al piano

terra. Lo spazio culturale Adriana Vasques Fernandes prende il nome della sorella di Reinaldo, Adriana, che ha avuto una morte precoce in un incidente stradale, all'età di 23 anni, quando è tornata da Santos a São Sebastião nel settembre 1990.

REINALDO VASQUEZ

Luxuria

Tecnica mista – Acrilico su stoffa – Carta

Anno	2008
Dimensioni	100x130

Prezzo speciale € 400.00



REINALDO VASQUEZ

Homen Brasileiro

Tecnica mista – Acrilico su stoffa – Carta

Anno 2008

Dimensioni 90x130

Prezzo speciale € 400,00



REINALDO VASQUEZ

Bailarina

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno 2008

Dimensioni 95x130

Prezzo speciale € 400,00



REINALDO VASQUEZ

Papagajo

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno 2008

Dimensioni 95x130

Prezzo speciale € 400,00



REINALDO VASQUEZ

Onça Pintada

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno	2008
Dimensioni	127x100

Prezzo speciale € 400,00



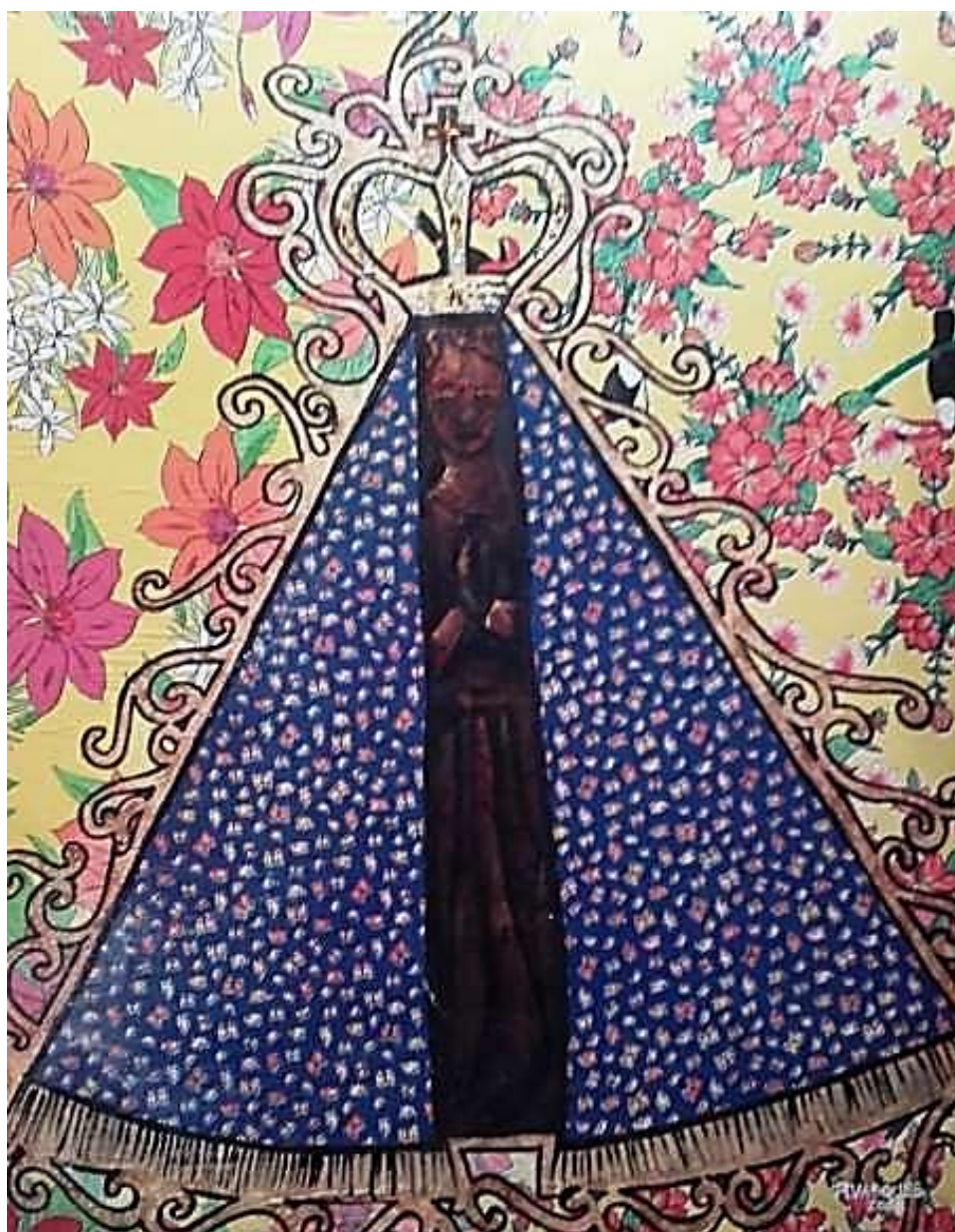
REINALDO VASQUEZ

Nossa Senhora Aparecida

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno	2008
Dimensioni	100x130

Prezzo speciale € 400,00



REINALDO VASQUEZ

Bananas

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno 2008

Dimensioni 100x130

Prezzo speciale € 400,00



REINALDO VASQUEZ

Galo

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno 2008

Dimensioni 45x97

Prezzo speciale € 300,00



REINALDO VASQUEZ

Peixe com banana verde-azul marinho

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno 2008

Dimensioni 65x48

Prezzo speciale € 300,00



REINALDO VASQUEZ

Tatu - Galinha

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno	2008
Dimensioni	65x48

Prezzo speciale € 300,00



REINALDO VASQUEZ

Tucanos

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno	2008
Dimensioni	100x257

Prezzo speciale € 300,00



REINALDO VASQUEZ

O Pecado

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno 2008

Dimensioni 96x255

Prezzo speciale € 500,00



REINALDO VASQUEZ

Tartaruga

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno 2008

Dimensioni 73x49

Prezzo speciale € 300,00



REINALDO VASQUEZ

Cammarao

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno 2008

Dimensioni 50x70

Prezzo speciale € 300,00



REINALDO VASQUEZ

Decadence

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno 2008

Dimensioni 70x100

Prezzo speciale € 400,00



REINALDO VASQUEZ

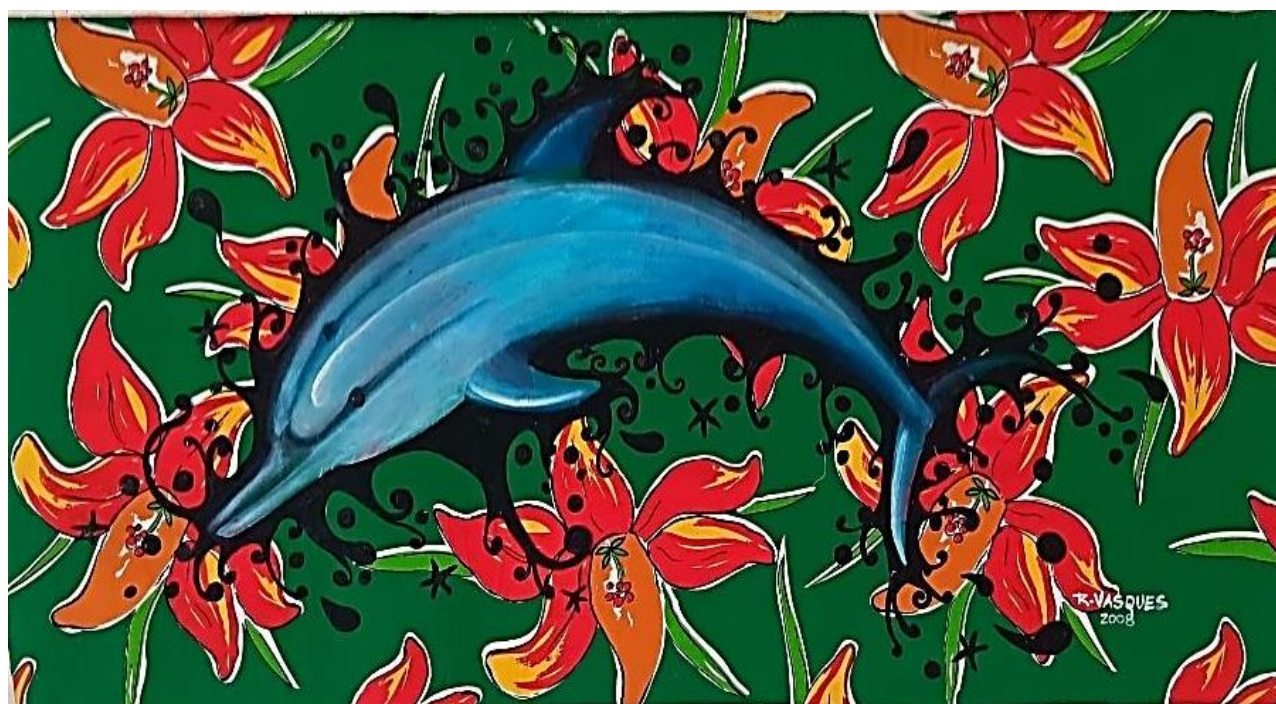
Golfinho

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno 2008

Dimensioni 50x100

Prezzo speciale € 300,00



REINALDO VASQUEZ

The money makes world

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno 2008

Dimensioni 70x100

Prezzo speciale € 300,00



REINALDO VASQUEZ

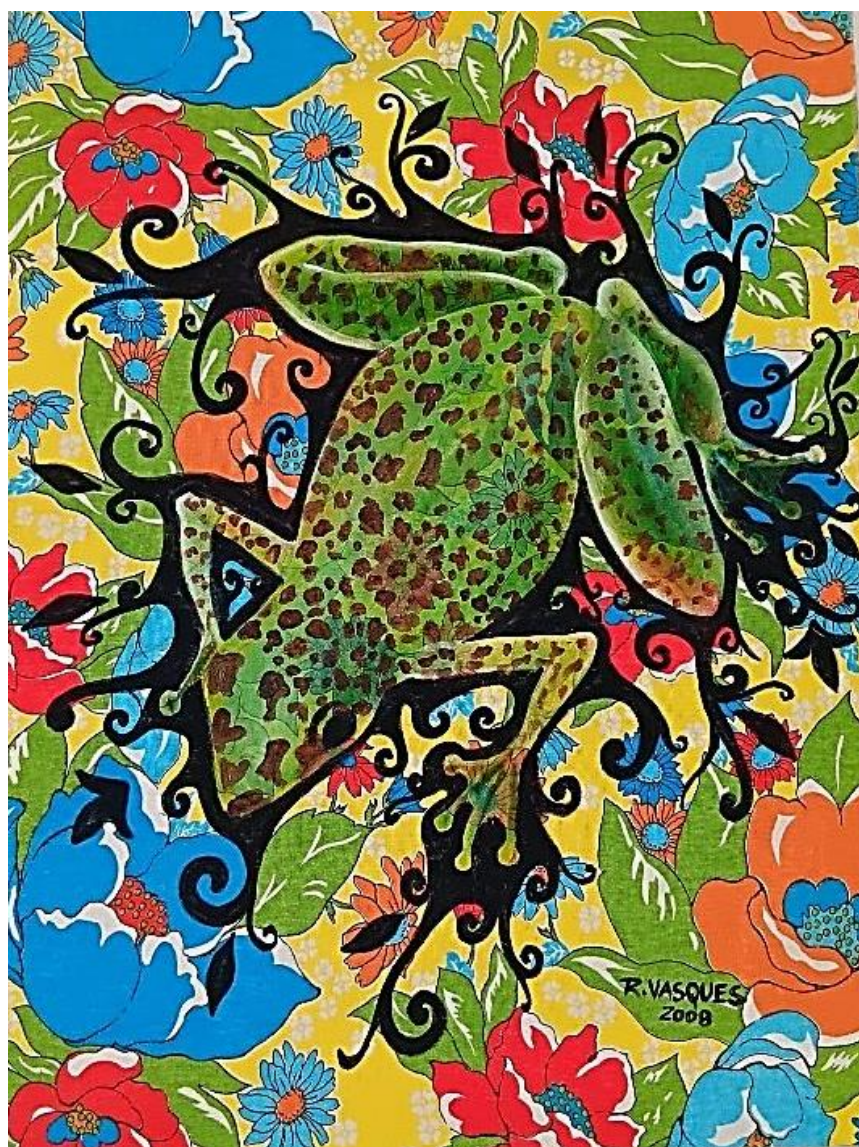
O Sapo

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno 2008

Dimensioni 50x70

Prezzo speciale € 250,00



REINALDO VASQUEZ

Meninas negras vestides de chita

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno 2008

Dimensioni 50x70

Prezzo speciale € 250,00



REINALDO VASQUEZ

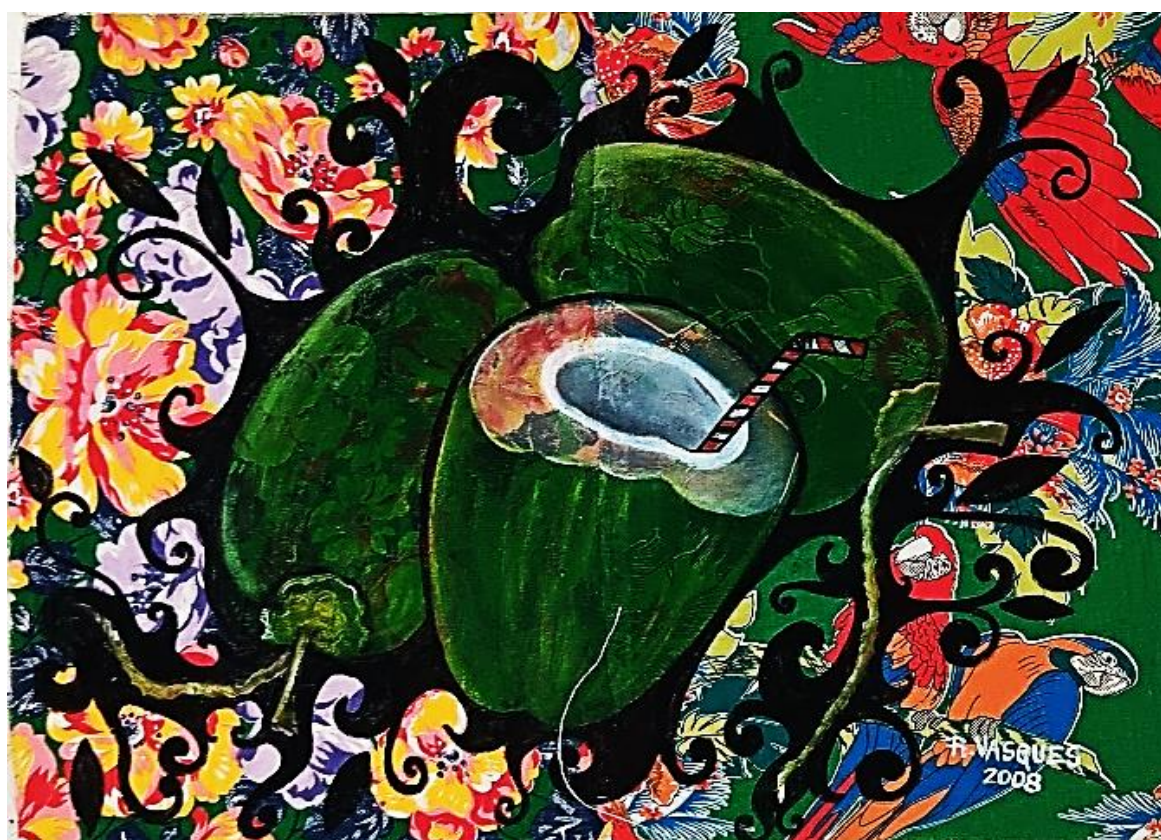
Coco verde

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno 2008

Dimensioni 50x70

Prezzo speciale € 250,00



REINALDO VASQUEZ

Cavallo Marinho

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno 2008

Dimensioni 50x95

Prezzo speciale € 400,00



REINALDO VASQUEZ

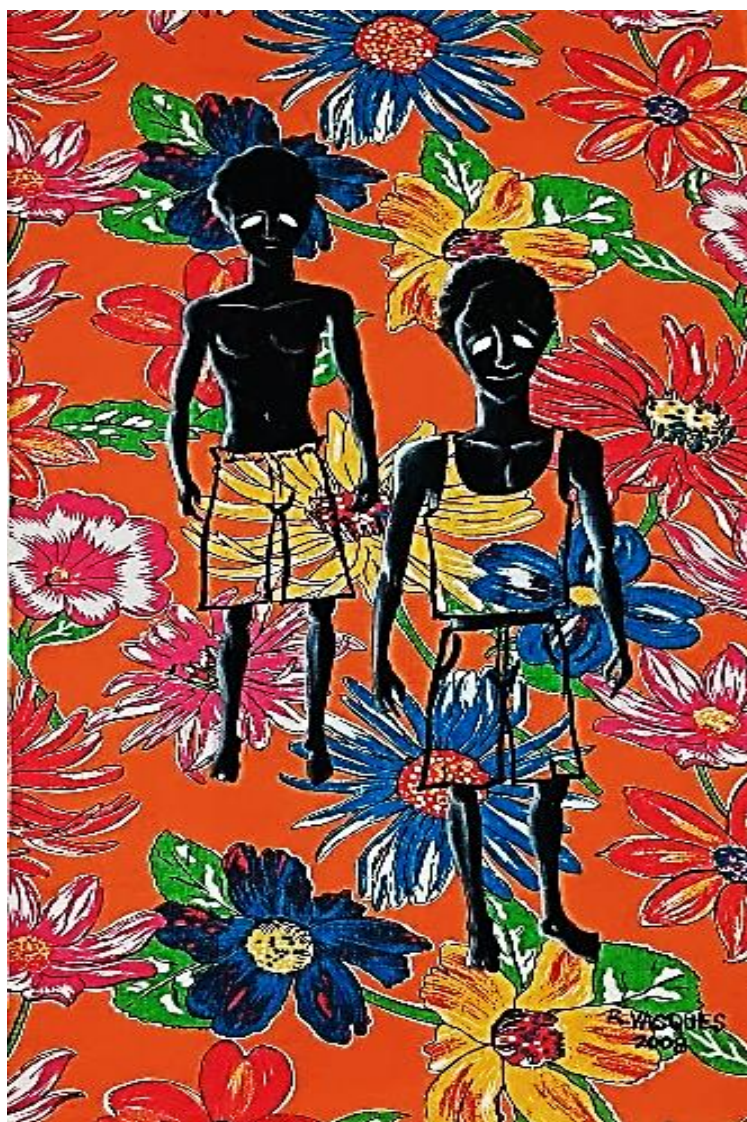
Meninos negros vestidos de Chita

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno 2008

Dimensioni 50x70

Prezzo speciale € 300,00



REINALDO VASQUEZ

A india eo beija-flor

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno 2008

Dimensioni 50x70

Prezzo speciale € 400,00



REINALDO VASQUEZ

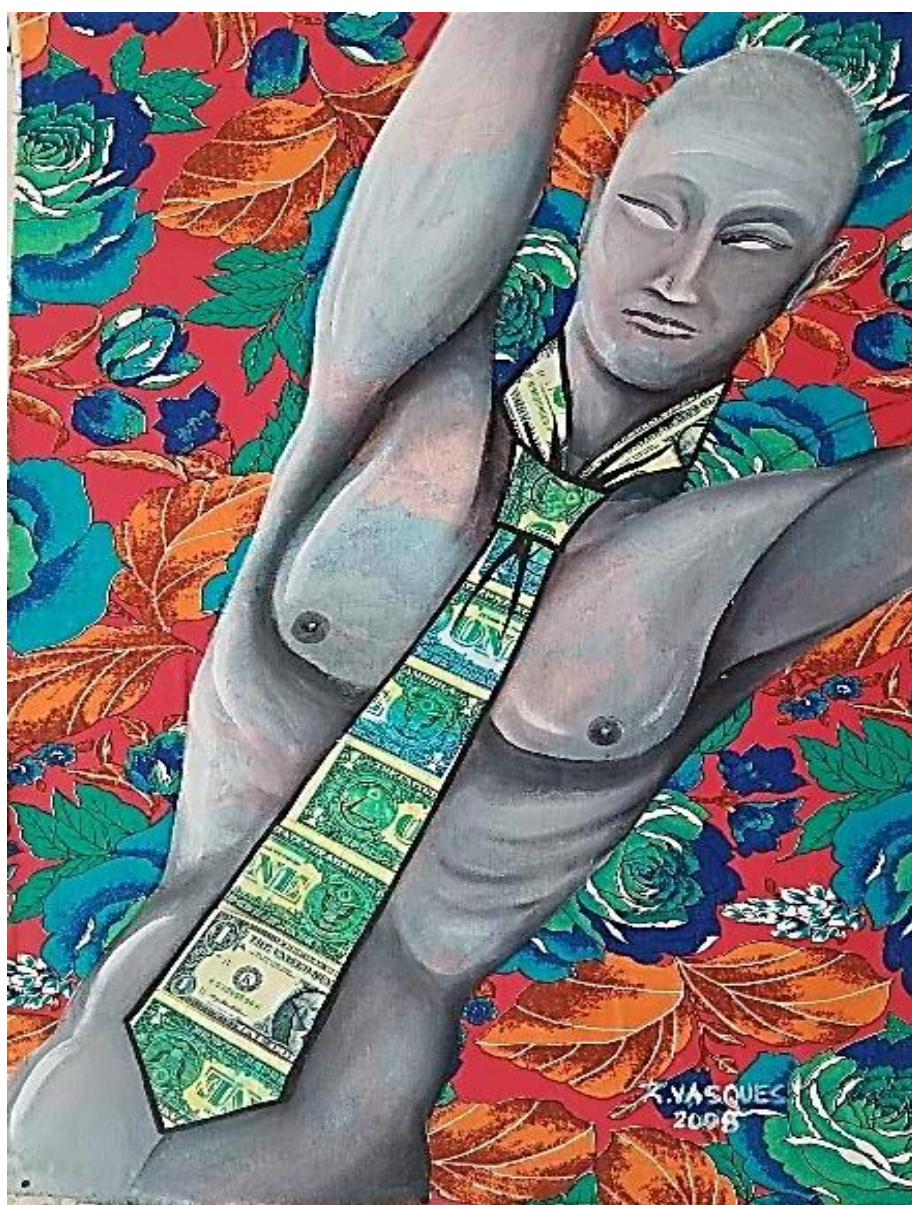
Buisness Man

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno 2008

Dimensioni 50x70

Prezzo speciale € 400,00



REINALDO VASQUEZ

Ovo Frito

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno 2008

Dimensioni 50x70

Prezzo speciale € 300,00



REINALDO VASQUEZ

Bumba meo Boi

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno 2008

Dimensioni 100x150

Prezzo speciale € 500,00



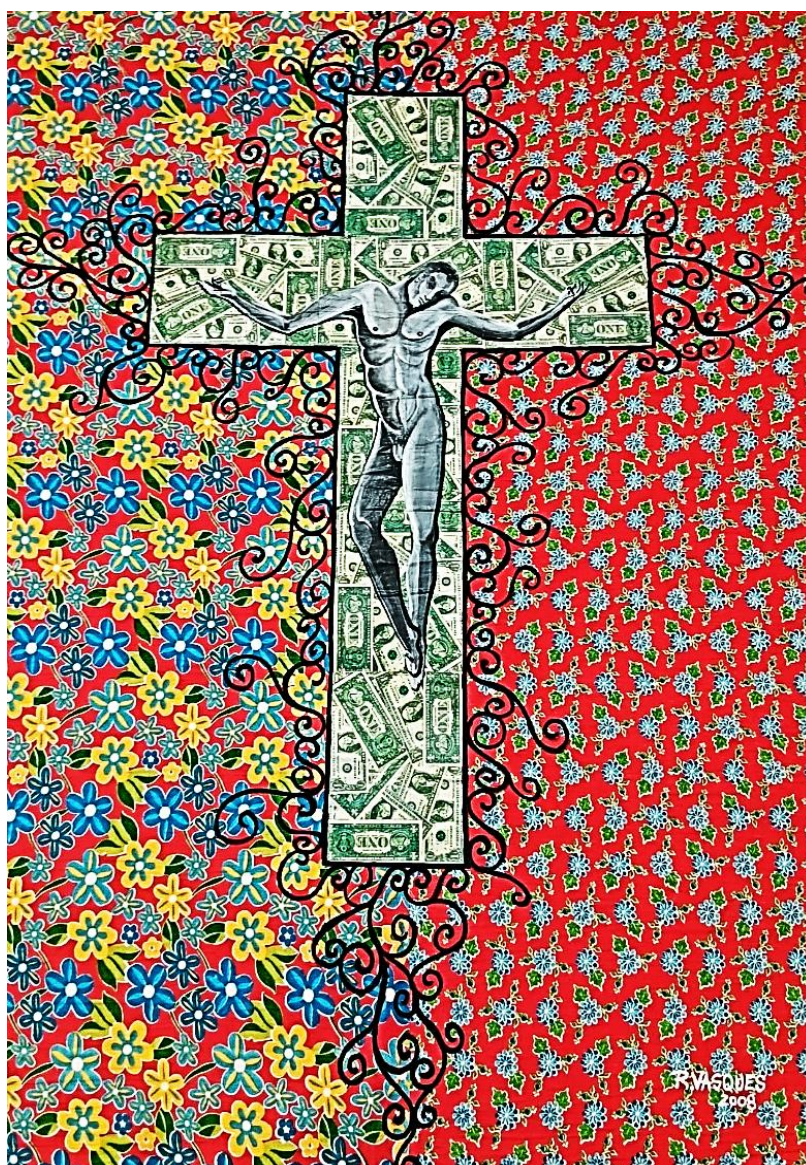
REINALDO VASQUEZ

Avarez II

Tecnica mista – Acrilico su stoffa

Anno	2008
Dimensioni	150x200

Prezzo speciale € 650,00





MARCO APPICCIAFUOCO

Nato il 19 settembre 1970 a Teramo, Marco Appicciafuoco si diploma all'Istituto Statale d'Arte F.A. Grue della città di Castelli con specializzazione in scultura ceramica sotto l'egida dell'allora direttore Vincenzo Di Giosafatte.

Su sua segnalazione avviene l'esordio espositivo del giovane artista in Svizzera, Francia, Spagna e Italia.

Quale sensibile e attento osservatore, affina la propria attitudine artistica grazie al fermento culturale del periodo e alla partecipazione ad Arte Fiera di Bologna fra il 1992 e 1995 che lo porta ad entrare in contatto con artisti del calibro di Michelangelo Pistoletto, Sandro Chia, Enzo Cucchi, Luigi Ontani.

Con essi realizza opere in ceramica che oggi sono ritenute tra le più importanti della corrente artistica definita come Transavanguardia, dal critico Achille Bonito Oliva.

In seguito Marco Appicciafuoco frequenta il corso di scultura all'Accademia di Belle Arti dell'Aquila dove si diploma, e collabora nel 1995 alla rassegna pescarese "Fuori Uso".

Da queste conoscenze e contatti artistici Appicciafuoco matura la sua ricerca artistica che trasforma la ceramica in scultura, con la possibilità di essere anche oggetto di design, mentre il disegno e la pittura si fondono in una fluidità di creazione che nel 2000 si arricchisce anche con l'uso della luce.

La sua carriera cresce sensibilmente dal 2001 con una serie di mostre collettive e personali, come "Silicato Landscape", inaugurata nel 2001 nel Palazzo del Comune a Caramanico Terme e riproposta nello stesso nella Chiesa di Sant'Agostino ad Atri e nel 2002 "Silver & Dust" nel Palazzetto dei Nobili a L'Aquila.

MARCO APPICCIAFUOCO

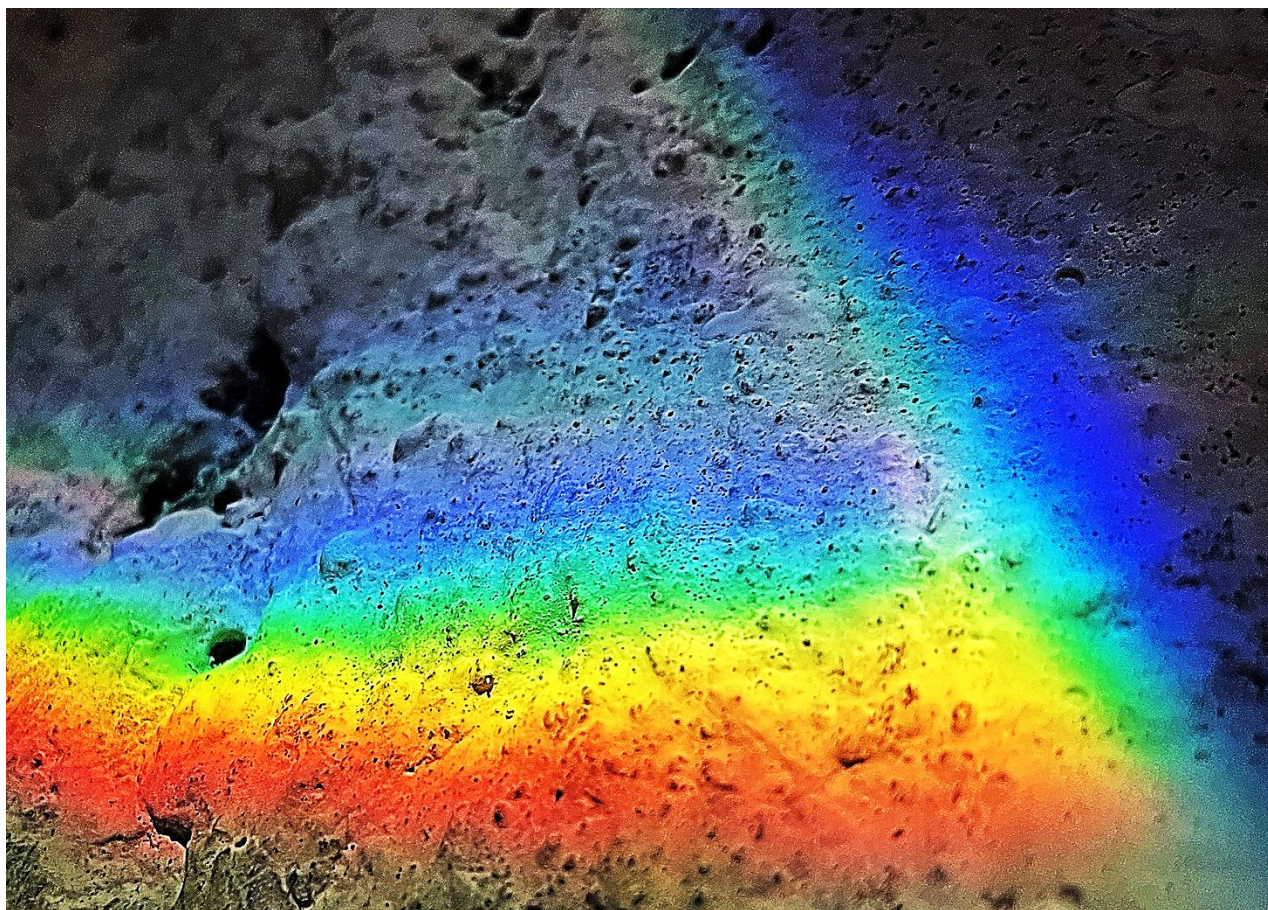
#407 Meltin Moon

Stampa su alluminio

Dimensioni 140x130

Opera provvista di telaio

Prezzo speciale € 1.200,00



MARCO APPICCIAFUOCO

#398 studio per iridescent corner

Stampa su alluminio

Dimensioni 50x60

Opera provvista di telaio

Prezzo speciale € 600,00



MARCO APPICCIAFUOCO

#398 Point of Dazzel

Stampa su alluminio

Dimensioni 50x60

Opera provvista di telaio

Prezzo speciale € 600,00



MARCO APPICCIAFUOCO

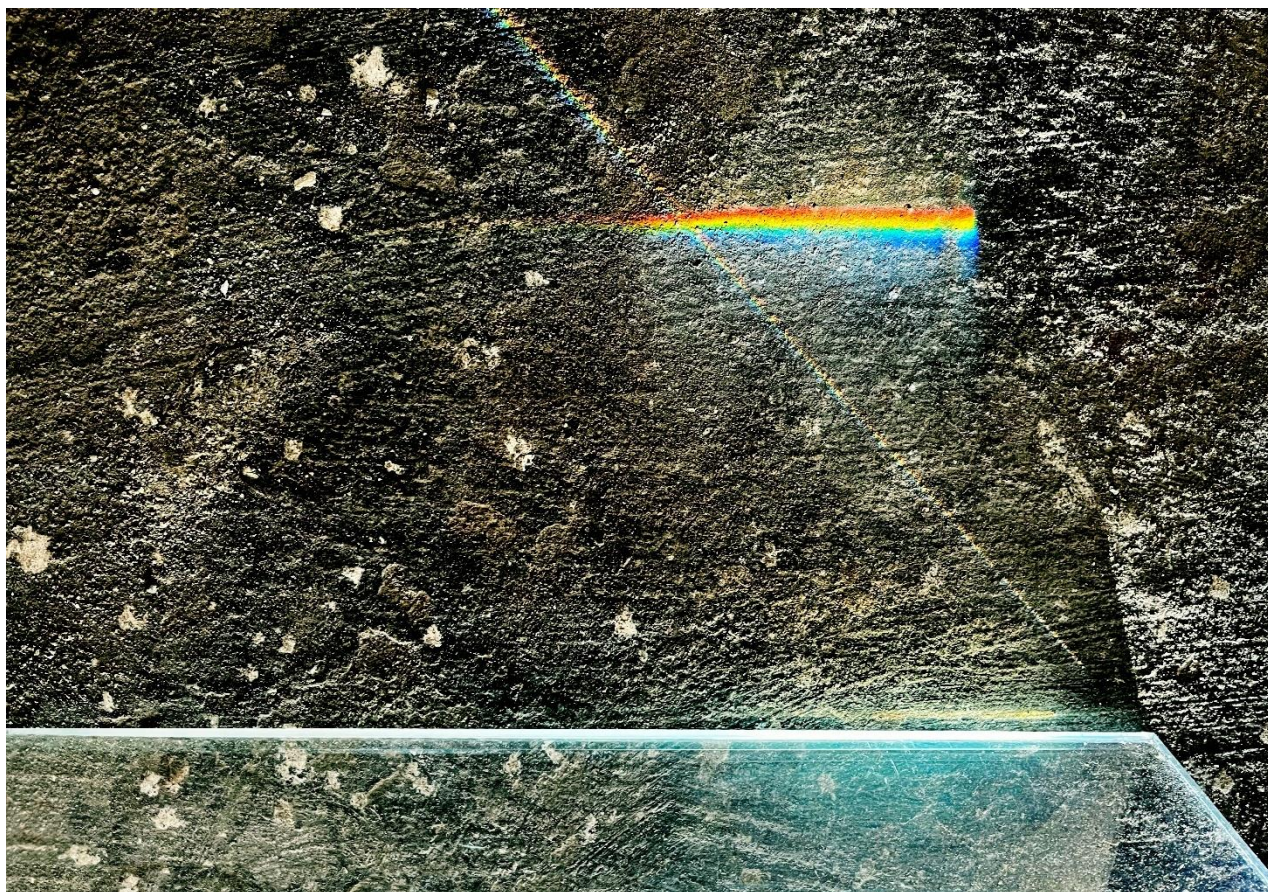
#412 LIZ

Stampa su alluminio

Dimensioni 50x70

Opera provvista di telaio

Prezzo speciale € 600,00



MARCO APPICCIAFUOCO

#413 Meltin Moon Detail

Stampa su alluminio

Dimensioni 30x100

Opera provvista di telaio

Prezzo speciale € 600,00





MAXO RUGGIERO AKA QVANTO

Massimiliano Ruggiero, (04,06,1965) pseudonimo Maxo, è un artista visuale di Roma. Nato e cresciuto nella periferia romana, si diploma al VI liceo artistico “Giulio Romano” di Roma. Frequenta per un anno l’Accademia di Belle Arti di via Ripetta, scegliendo l’indirizzo pittura. Dopo il servizio di leva, interrompe il suo percorso per dedicarsi ad una attività di illustratore free-lance visualizer per le più importanti agenzie pubblicitarie italiane e internazionali. Maxo si definisce autodidatta, ma non anti accademico. La sua formazione avviene sul campo, attraverso le consulenze e il confronto con diverse figure professionali. E’ nel suo lavoro che sperimenta tutte le possibilità offerte dal mondo digitale dei computer. Sono gli anni ’90 in cui la pubblicità è all’apice del successo, in cui è punto di incontro tra il mondo artistico, quello economico e le nuove tecnologie. Possiamo definire la sua esperienza fino ad oggi un “archetipo generazionale degli ultimi 50 anni”, relativamente a tutti coloro che hanno costruito la propria identità artistica attraverso le opportunità e le insidie dello sviluppo digitale, muovendosi nel selvaggio mondo di una economia ultraliberista.

Tra i suoi lavori più importanti ricordiamo: la collaborazione, tra la metà degli anni ’90 e i primi 2000 con la casa editrice Minimum Fax per la realizzazione delle copertine dei libri: si tratta di cover innovative realizzate con strumenti di disegno vettoriali, le prime in Italia con questa tipologia. Come visualizer, pubblicitario nei primi anni 2000 realizza un “format di storyboard fotografico animato” (animatic) che sarà il suo marchio di fabbrica fino ad oggi, con la realizzazione di più di 400 elaborati in compositing

Come socio di “Digitaldelicatessen” realizza tutti i disegni in animazione del video musicale “dou uop” dei Gabin (per settimane in top 5 di MTV Italia)

Dal 2001 fino al 2017 è uno dei fondatori di tre società diverse dedicate alla comunicazione d’impresa senza controindicazioni e in sintonia con la comunicazione artistica: “digitaldelicatessen Srl ”2001-2004” “Bab&Nabab srl” “2004-2007” “Djpegstudio Srl” “2012_2017”

Nel 2015 torna alla pittura e dopo il periodo del Covid ci si dedica in maniera più programmatica. Sperimenta tecniche pittoriche e studia la fisica quantistica appropriandosi di alcune le sue intuizioni. Nasce così il progetto Qvanto: “Studio sulle interazioni e similitudini tra la fenomenologia della materia reale e di quella digitale”. “Creazione di immagini sulla metafora del campo quantico e valore artistico dell’osservatore esterno”

La sua opera si può definire un mix di pittura tradizionale che interagisce con elementi digitali stampati su tela. Sono opere in cui esplora la definizione artistica di un “campo quantico”, e allo stesso tempo si celebra il concetto di simmetria figlio della geometria Euclidea. Dentro questa struttura concettuale si considera in linea con il processo evolutivo della storia dell’arte.

QVANTO

Osé

Stampa digitale dipinta

Dimensioni 80x90

Prezzo speciale € 1.200,00



QVANTO CHR_ATZ

Stampa digitale dipinta

Dimensioni 70x100

Prezzo special € 1000,00



ANONIMO
Accademia d'arte moderna di Belgrado

Senza Titolo
Olio su carta

Anno 2008
Dimensioni 85x70

Prezzo speciale € 300,00

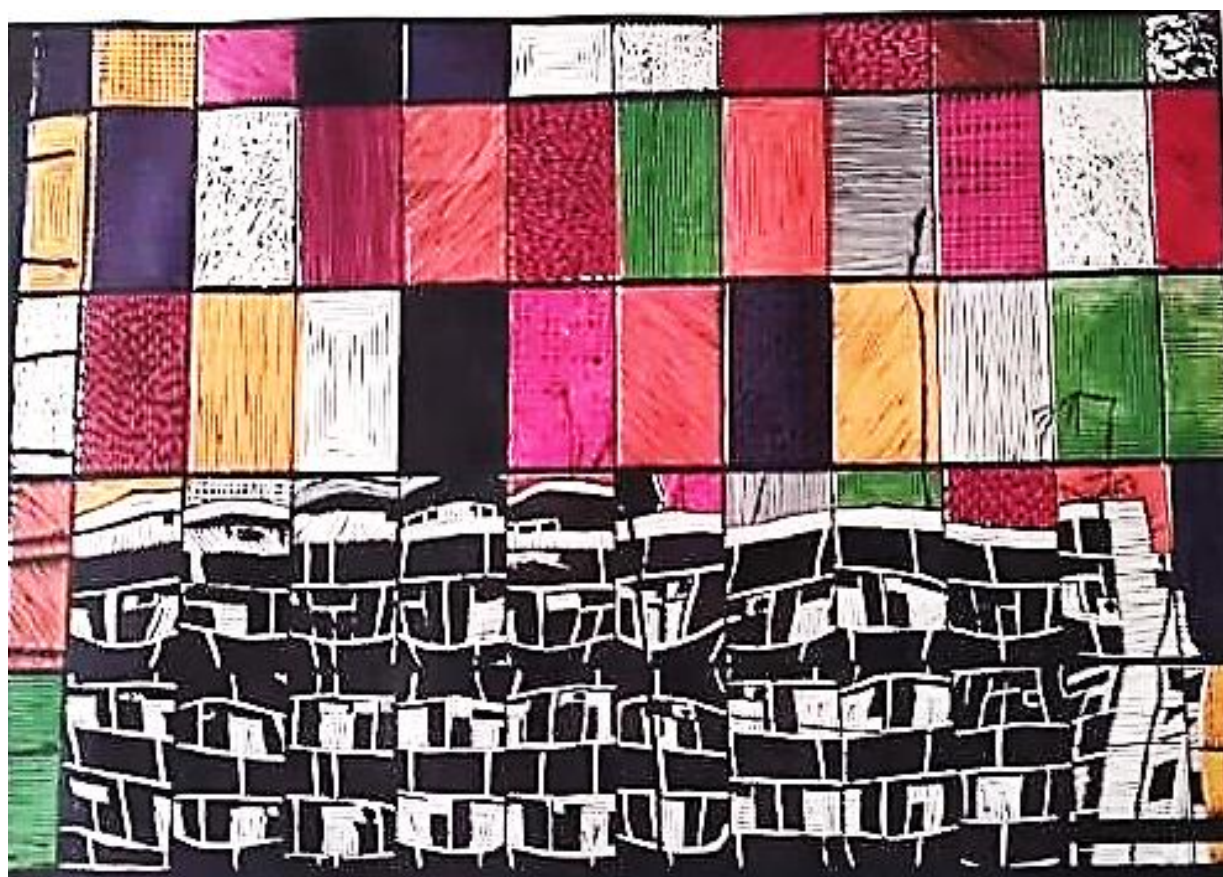


ANONIMO
Accademia d'arte moderna di Belgrado

Senza Titolo
Olio su carta

Anno 2008
Dimensioni 85x70

Prezzo speciale € 300,00



ANDREA PICINI

Andrea Picini nasce a Roma il 14 marzo del 1935. Nel 1955 si trasferisce a Parigi, dove frequenta l'Atelier des Beaux-Arts. Dal 1957 entra a far parte del Groupe du Feu con Penalba, Szabo, Stalhy, Cardenas, Etienne, Martin.

Nel 1959, poco più che ventenne, esordisce come pittore e scultore con la prima mostra personale alla Galleria parigina Collette Allendy; nel 1960 tiene una seconda mostra personale alla Gallerie La Cour Ingres nella stessa città. Nel 1960 vince il Prix Nazionale de la Sculpture e rimane nella capitale francese fino al 1962.

Tornato a Roma, partecipa alla vita artistica della città senza però aderire ad alcuna corrente o etichetta specifica, mantenendo una posizione personale ed autonoma.

Negli anni Sessanta apre lo studio in Trastevere a Corso Garibaldi, di fronte alla trattoria Antica Pesa. Un decennio più tardi si trasferirà nel centro di Cantalupo in Sabina, affittando l'intero edificio di una ex scuola materna e concentrandosi nella esecuzione dell'intera serie dei Tarocchi in 78 quadri.

Negli anni Ottanta torna stabilmente a Roma aprendo lo studio al Testaccio in via Giovanni da Castelbolognese 58, che sarà la congeniale sede di vita e di produzione artistica fino alla fine dei suoi giorni: attrezzata come laboratorio, abitazione e raccolta amplissima delle sue opere migliori gelosamente custodite per la propria godibilità condivisa con selezionati amici, estimatori, collezionisti.

Viaggia molto in Italia e all'estero: sue mete frequenti sono in Dalmazia, Siria, Egitto, Tunisia, India.

Cura diverse mostre personali: nel 1963 al Jardin des Artes di Roma, nel 1964 alla Galleria Maccagnani di Lecce, nel 1966 al Centro Universitario di Dunquerque, nel 1970 alla Galleria Salaria di Milano e alla Galleria Rialto di Venezia, nel 1973 alla Galleria - Libreria Eros di Milano, nel 1998 a Sidi Bou Said in Tunisia, nel 2002 a Bondeno di Ferrara. Dal 1968 ha preso parte a tutte le mostre Erotic Art che si sono tenute in Danimarca, Svezia, Olanda, Germania, Stati Uniti.

Si spegne a Roma il 29 dicembre 2003.

Andrea Picini

Blu

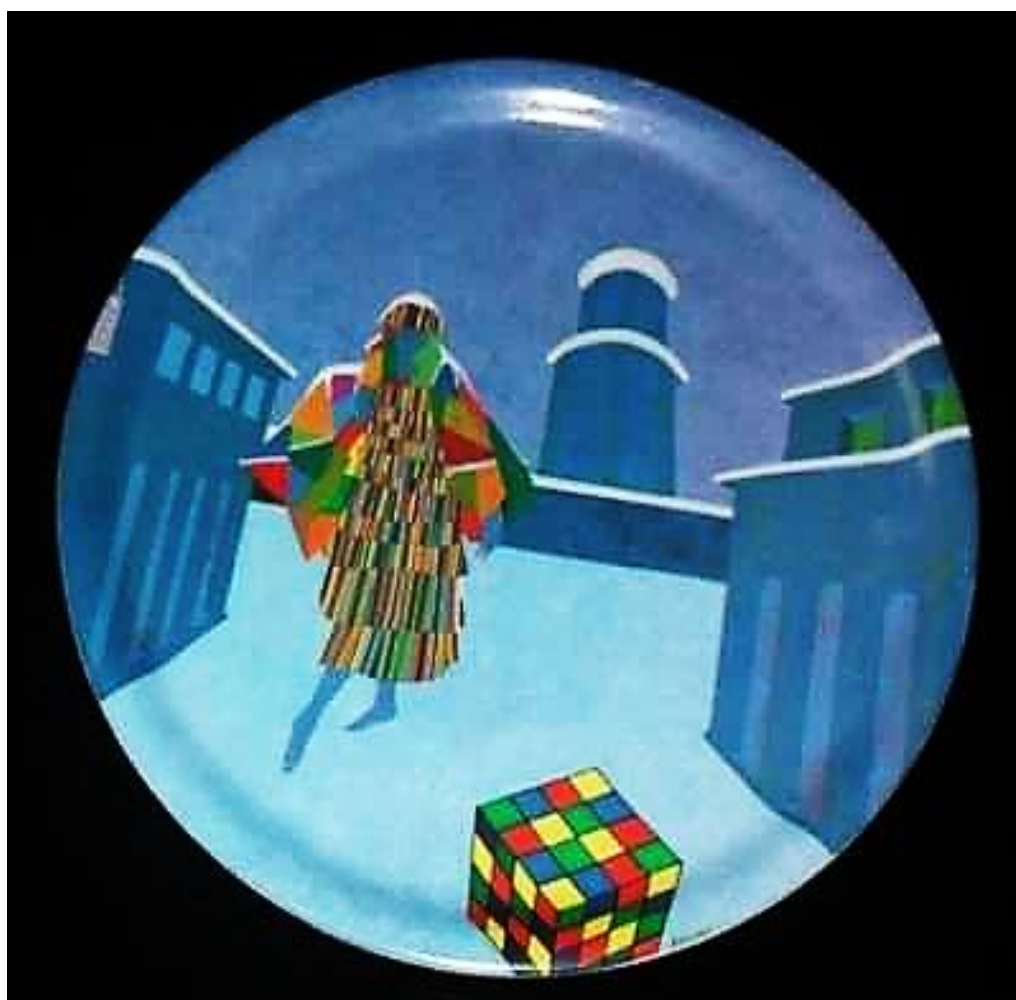
Piatto in ceramica 16 colori

Anno 1993

Collezione Alitalia

Prezzo Speciale € 150,00

Disponibilità n.3



Andrea Picini

Meditazione

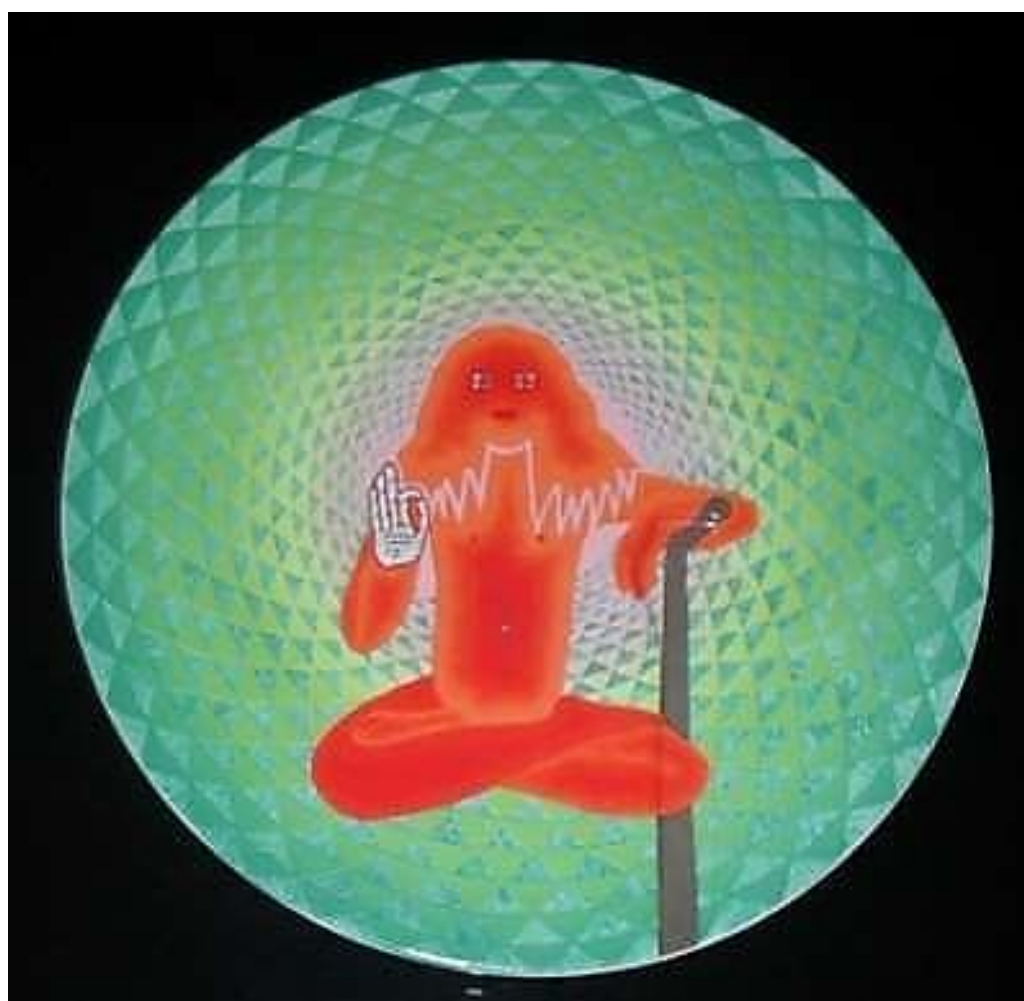
Piatto in ceramica 16 colori

Anno 1993

Collezione Alitalia

Prezzo Speciale € 150,00

Disponibilità n. 6



Andrea Picini

Venezia

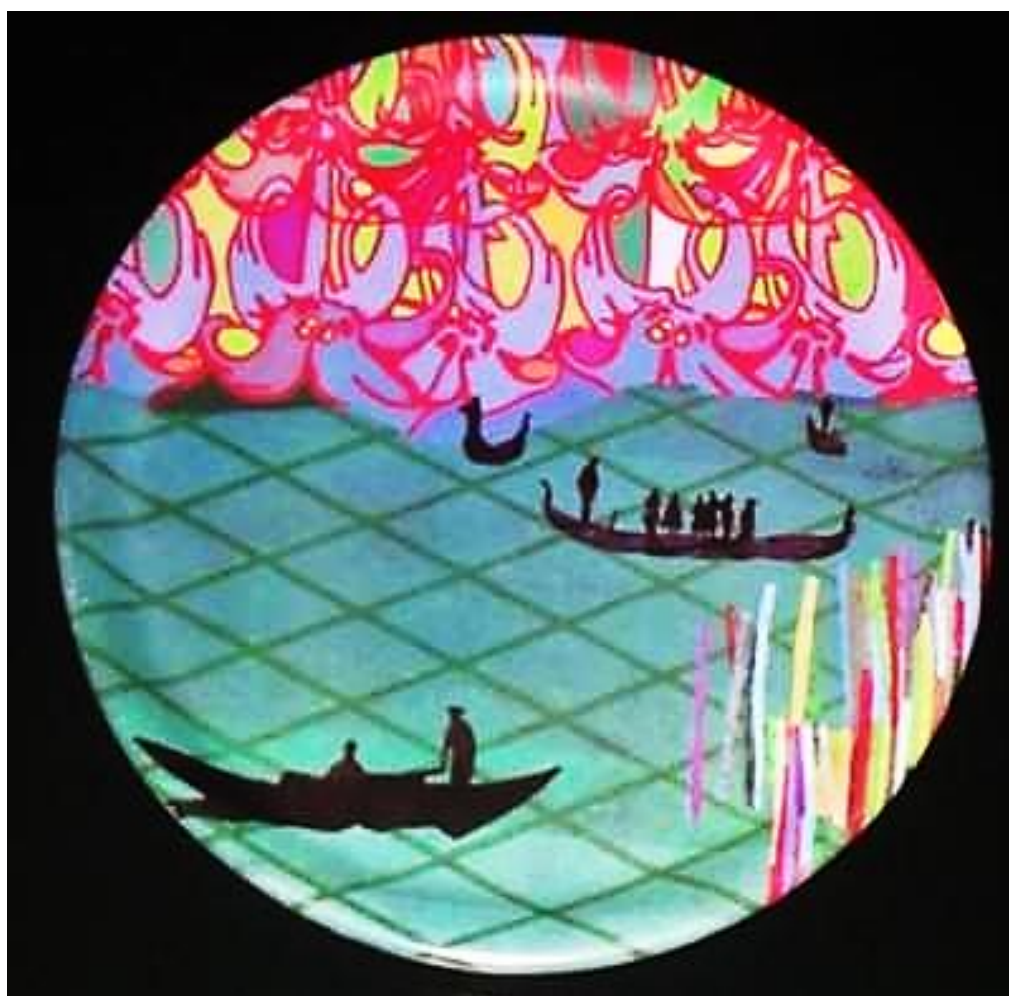
Piatto in ceramica 16 colori

Anno 1993

Collezione Alitalia

Prezzo Speciale € 150,00

Disponibilità n. 7



Andrea Picini

Arlecchino

Piatto in ceramica 16 colori

Anno 1993

Collezione Alitalia

Prezzo Speciale € 150,00

Disponibilità n. 6



LE

OCCASIONI

Perez

Il balletto

Olio su tela

Dimensioni 60x45
Opera provvista di cornice

Prezzo speciale € 150,00



Zancolò

Clown

Olio su tela

Dimensioni 38x57
Opera provvista di cornice

Prezzo speciale € 100,00



Aldo Groiche

Paesaggio agreste

Olio su tela

Dimensioni 45x40
Opera provvista di cornice

Prezzo speciale € 100,00



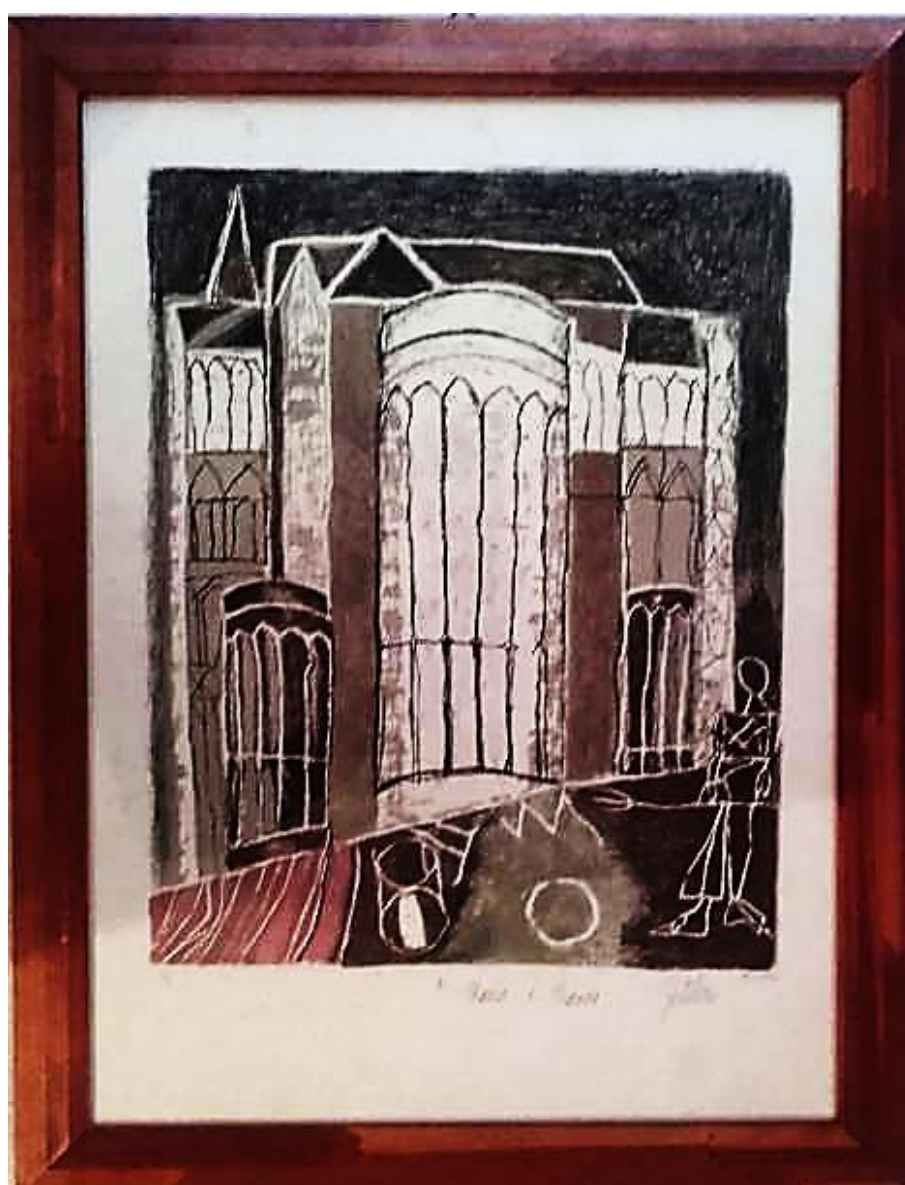
Franco Gentilini

La Cattedrale

Litografia a colori
Prova d'autore con dedica

Dimensioni 53x40
Opera provvista di cornice

Prezzo speciale € 100,00





Associazione Culturale **Spazio Mecenate**

www.spaziomecenate.com - info@spaziomecenate.com

GonGoff.com *Associazione Culturale* **Gongoff.com**

www.gongoff.com - gongoff.com@gmail.com

Via Mecenate 8/D 00184 Roma
Tel.390645503446 - 3395678138